



# INTEGRAZIONI E SPECIFICHE AL REGOLAMENTO DI GARA F.A.S.I. PER ATTIVITA' AGONISTIVA PARACLIMBING ANNO 2022

## INDICE

- PARTE GENERALE PAG. 2
- GLOSSARIO TECNICO PAG. 29
- REGOLAMENTO DISCIPLINA PARACLIMBING LEAD PAG. 31

## PREMESSA

**Stante la situazione di emergenza sanitaria in atto alla data di redazione ed entrata in vigore del presente Regolamento di Gara (pandemia per diffusione a livello globale del cosiddetto "nuovo coronavirus", meglio noto con la sigla di COVID-19), tutto quanto in esso riportato e normato deve intendersi sempre applicabile ed applicato in azione congiunta con quanto previsto e disposto nei seguenti Protocolli F.A.S.I. (consultabili sul sito internet Federale) in vigore alla data di esecuzione delle competizioni:**

**a) Protocollo F.A.S.I. per la riduzione del rischio da COVID-19**

**b) Protocollo F.A.S.I. di Idoneità Sanitaria**

# “REGOLAMENTO DI GARA F.A.S.I. - PARTE GENERALE”

## Art. 1 DEFINIZIONE, AMBITI E SCOPI

1. Viene definita “Arrampicata Sportiva” lo Sport che si svolge su pareti artificiali, appositamente costruite e predisposte per tale pratica o su strutture rocciose naturali attrezzate allo scopo.
2. A livello internazionale l'I.F.S.C. (International Federation of Sport Climbing), riconosciuta dal C.I.O. (Comitato Internazionale Olimpico), coordina le varie Federazioni Nazionali e l'attività agonistica internazionale.
3. In Italia lo sport dell'Arrampicata Sportiva è diretto e coordinato dalla F.A.S.I. (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana), fondata nel 1987 e riconosciuta dal C.O.N.I.
4. La F.A.S.I. raggruppa le Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (ASD-SSD) dislocate su tutto il territorio nazionale, gestisce l'attività agonistica nazionale e quella internazionale cui partecipano le squadre nazionali, coordina l'attività agonistica nazionale e internazionale che si svolge sul territorio italiano, le attività con le scuole e quelle di promozione sportiva.
5. A livello regionale i Comitati Regionali, o i Delegati Regionali, coordinano l'attività delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche della Regione e coordinano/gestiscono l'attività agonistica regionale.
6. A livello provinciale i Comitati Provinciali coordinano l'attività delle Associazioni Sportive della provincia e coordinano/gestiscono l'attività agonistica provinciale.
7. Le competizioni promosse direttamente dalla F.A.S.I., sono definite "patrocinate", indipendentemente da chi ne sia l'organizzatore.
8. Le altre competizioni, non promosse direttamente dalla F.A.S.I., ma rispondenti ai requisiti stabiliti dalla stessa, sono definite "competizioni riconosciute".

## Art. 2 DISCIPLINE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

1. Le gare di Arrampicata Sportiva, si svolgono su pareti artificiali o naturali, tramite il posizionamento di elementi mobili (prese o appigli), utilizzati dai concorrenti per la progressione. Il posizionamento di prese ed appigli per realizzare gli itinerari o tracciati di gara viene effettuato dai tecnici Tracciatori federali appositamente designati.
2. Le competizioni di arrampicata (gare) prevedono tre discipline, di seguito brevemente descritte:
  - a) **Lead (difficoltà)**: gli atleti arrampicano sui tracciati (vie) appositamente predisposti che si sviluppano in altezza, moschettonando in sequenza tutti i punti di protezione; il punto più alto raggiunto determina il posizionamento del concorrente in classifica.
  - b) **Boulder**: sono dei tracciati brevi (boulder o “problemi”) sui quali gli atleti si arrampicano senza corda; alla base della parete vi sono dei materassi a protezione delle cadute. Il numero di boulder completati determina il posizionamento di un concorrente in classifica.
  - c) **Speed (velocità)**: gli atleti arrampicano con la corda dall'alto su tracciati opportunamente preparati (record format o classic format). Il tempo di salita determina il posizionamento di un concorrente in classifica.

d) **Lead (difficoltà) Paraclimbing**: gli atleti arrampicano sui tracciati (vie) appositamente predisposti in base alle varie categorie, salendo assicurati con la corda dall'alto (Top Rope); il punto più alto raggiunto determina il posizionamento del concorrente in classifica.

I tracciati di gara per le discipline Lead e Boulder dovranno essere predisposti da tracciatori ufficiali F.A.S.I. e risultare assolutamente inediti, cioè mai percorsi prima, nemmeno in parte.

3. Ai tracciatori ed ai loro collaboratori è fatto obbligo di mantenere l'assoluta riservatezza sulle caratteristiche delle vie di gara. In caso contrario, la competizione potrà essere invalidata ed il Tracciatore e/o i suoi collaboratori saranno deferiti alla Commissione Disciplina della F.A.S.I. Per la disciplina Speed, i tracciati di gara potranno essere allestiti anche da Istruttori e allenatori di riconosciuta competenza.
4. I concorrenti dovranno cercare di percorrere i tracciati interamente, partendo dal suolo fino al punto massimo raggiungibile.
5. Nel caso in cui i concorrenti gareggino senza aver visto o avuto alcun tipo di informazione sugli itinerari da percorrere, lo stile di salita si definisce "a vista" ("on sight").
6. Nel caso in cui i concorrenti gareggino previa visione della salita degli itinerari attraverso un sistema video o un dimostratore o un altro concorrente, lo stile di salita viene definito "flash".

### **Art. 3 CARATTERISTICHE GENERALI DELLE PARETI DI GARA PER GARE DI DIFFICOLTÀ, VELOCITÀ E BOULDER**

1. Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva vengono avallate dalla Commissione Tecnica.
2. Le competizioni ufficiali del circuito nazionale d'arrampicata sportiva, si svolgono su pareti artificiali o naturali ritenute idonee dalla Commissione Tecnica.
3. Le strutture di gara dovranno essere conformi alle specifiche normative UNI EN vigenti: alla data di pubblicazione del presente regolamento (anno 2022) le norme di riferimento sono la UNI EN12572 - 1 e la UNI EN12572 - 2.
4. Le strutture di gara previste per competizioni di livello NAZIONALE (**Coppa Italia, Campionato Italiano e delle eventuali prove di format Olimpico Boulder&Lead**) dovranno inoltre avere i seguenti requisiti:
  - > **PARETI PER LA DIFFICOLTÀ**
    - a. altezza minima verticale della parete, dalla base alla sommità: m 12;
    - b. sviluppo minimo degli itinerari: m 15;
    - c. la larghezza della parete dovrà consentire la tracciatura di almeno 4 vie che si possano percorrere contemporaneamente. Il profilo della parete dovrà limitare al minimo i tratti verticali. Per ciascuna via è raccomandata la larghezza minima di m. 3;
    - d. la parete deve essere certificata dal costruttore come idonea per l'arrampicata da primi di cordata.
  - > **PARETI PER IL BOULDER**
    - a. L'altezza utilizzabile della parete deve essere compresa fra 4,00 e 4,50 metri; per questioni di sicurezza la parte più bassa del corpo del concorrente non deve mai trovarsi ad un'altezza superiore a tre (3) metri sopra il materasso di protezione;

- b. per quanto concerne i profili arrampicabili, le pareti dovranno essere quanto più possibile diversificate, comprendendo profili strapiombanti, placche, tetti, spigoli, diedri. Le pareti dovranno essere consentite la tracciatura di almeno otto linee indipendenti (problemi o boulder) che non comportino rischi d'interferenza. In analogia a quanto previsto per le vie della Lead, per ciascun boulder è raccomandata la larghezza minima di m. 3.
- c. La parete deve avere alla sua base adeguati materassi, idonei a proteggere gli atleti durante l'arrampicata dalle possibili cadute, assicurando così le idonee condizioni di sicurezza, così come specificato nella norma UNI EN 12572-2
- d. La parete deve essere certificata dal costruttore come idonea per l'arrampicata Boulder, per un numero di atleti congruo a quanti ne possono essere impegnati contemporaneamente durante la competizione.

➤ **PARETI PER LA VELOCITÀ**

Le gare di velocità si svolgono su itinerari opportunamente tracciati su pareti artificiali appositamente progettate o naturali od anche su altre strutture (ad esempio dighe) ritenute comunque idonee dalla Commissione Tecnica.

Tutte le specifiche tecniche delle pareti, omologate o no per il record, sono riportate nel regolamento di gara specifico per le Speed (velocità).

Nel seguito si riportano, in breve, le principali caratteristiche:

**1. STRUTTURE OMOLOGATE PER IL RECORD (formato 10 e 15 metri)**

- a. Le prese e la struttura di arrampicata devono essere conformi agli standard IFSC.
- b. La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele con la struttura di ogni corsia realizzata secondo gli schemi riportati nel regolamento di gara specifico per le Speed.
- c. Il percorso di arrampicata su ogni corsia deve essere conforme ai disegni riportati nel regolamento di gara specifico per le Speed e predisposto utilizzando prese fabbricate secondo il disegno autorizzato dall'IFSC.

**2. ALTRE STRUTTURE**

- a. Le prese utilizzate nelle 2 vie devono essere uguali per tipologia, numero e disposizione.
- b. La superficie di arrampicata deve avere un minimo di due corsie parallele. Le corsie di arrampicata possono essere adiacenti o separate ed in ogni caso le corsie devono essere allineate orizzontalmente.
- c. Le 2 vie devono essere uguali nella forma e nel layout ed avere la stessa pendenza. Sarà compito del Tracciatore dichiarare se le vie sono perfettamente equivalenti o no. Nel caso in cui le vie non siano dichiarate perfettamente equivalenti, si procederà non più con un'unica salita per tentativo, ma con l'inversione delle vie e la somma dei tempi per ciascun turno incluse le qualifiche.

➤ **PARETI PER COMPETIZIONI PARACLIMBING**

- a) altezza minima verticale della parete, dalla base alla sommità: m 12;
- b) sviluppo minimo degli itinerari: m 12
- c) la larghezza della parete dovrà consentire la tracciatura di almeno 4 vie indipendenti delle quali almeno 2 che si possano percorrere contemporaneamente. Per ciascuna via è raccomandata la larghezza minima di m. 3;
- d) Il profilo della parete dovrà avere un'inclinazione che varia dal verticale a indicativamente -30 gradi;

- e) la parete deve essere certificata dal costruttore come idonea per l'arrampicata da primi di cordata e di conseguenza anche da secondi;
  - e. Particolare attenzione va posta all'assenza di barriere architettoniche per rendere raggiungibile la base della parete dagli atleti delle varie categorie.
5. Definizione di pareti per l'Arrampicata Sportiva: tutto quanto citato ai punti precedenti con la specifica che non sono comunque considerati appigli o superfici valide per l'arrampicata tutte quelle particolarità che non fanno parte diretta della parete di arrampicata, ma ne sono solo poste ai limiti o comunque non presentano appigli o volumi fissati ed utilizzabili (ad esempio i travi in legno di alcune Strutture, i pannelli Trasparenti o le vetrate che servono normalmente per permettere una maggior luminosità dell'ambiente, i pilastri e i muri in cemento o mattoni, ecc.).
6. La Società Organizzatrice dovrà essere in possesso di tutta la documentazione tecnica attestante che la parete sia stata realizzata in conformità alle vigenti normative del settore (Art. 3.3). Tale documentazione dovrà essere messa a disposizione dei Tecnici federali nei giorni antecedenti la competizione qualora richiesta.  
La F.A.S.I., attraverso i suoi tecnici federali designati per la gara, procede quindi all'esclusiva verifica ed omologazione tecnico - sportiva dei percorsi ai fini della validità della gara ed al controllo delle reali condizioni all'atto della competizione (es materassi nelle gare Boulder), mentre la responsabilità per quanto riguarda la rispondenza della parete e dell'impianto alle normative di sicurezza e l'esecuzione delle verifiche periodiche all'impianto di gara stesso, ricade solo ed esclusivamente sulla Società Organizzatrice.
7. In merito alla sicurezza:
- a) La Società Organizzatrice, o l'organizzatore dell'evento, è responsabile del mantenimento degli standard di sicurezza all'interno dell'area di gara e nella parte destinata al pubblico in relazione a tutte le attività connesse allo svolgersi della competizione.
  - b) Ogni concorrente è considerato interamente ed esclusivamente responsabile delle attrezzature e degli indumenti che indossa durante la competizione in tutte le sue fasi.
  - c) Il Presidente di Giuria, in consultazione con il Tracciatore Capo, ha l'autorità di prendere decisioni relative a qualsiasi questione di sicurezza all'interno dell'area di gara, incluso il rifiuto di dare il permesso di iniziare o continuare qualsiasi turno della competizione.
  - d) Qualsiasi Ufficiale di gara o persona coinvolta nella manifestazione sportiva che il Presidente di Giuria ritenga aver violato (o che potrebbe violare) le procedure di sicurezza, sarà rimossa dai suoi incarichi e/o allontanata dall'area della competizione dal PdG.

#### **Art. 4 NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI ARRAMPICATA SPORTIVA RICONOSCIUTE E PATROCINATE DALLA F.A.S.I. - DISPOSIZIONI GENERALI.**

1. La presentazione delle candidature per l'organizzazione di competizioni di carattere nazionale (Coppa Italia – Campionati Italiani), che dovrà avvenire nei modi e tempi stabiliti dalla F.A.S.I., comporta i seguenti obblighi per gli organizzatori:
- a. Richiesta scritta corredata dal programma della manifestazione con indicazione della Società Organizzatrice e del Direttore di Gara. Dovrà essere allegato il disegno dettagliato o le immagini della struttura su cui si svolgerà la competizione od eventualmente indicato l'indirizzo di un sito internet dove sono pubblicate le foto della struttura stessa e quelle dell'area prevista per l'isolamento ed il riscaldamento degli atleti. Per le gare nazionali i Giudici ed i Tracciatori saranno designati dagli organi preposti della F.A.S.I.  
È competenza della C.T. individuare, valutare ed accettare le candidature che meglio rispondono, a suo insindacabile giudizio, ai requisiti minimi necessari al fine di inserirle nel Calendario Ufficiale Nazionale che deve essere approvato dal Consiglio Federale.

- b. Inserimento nella grafica promozionale della dizione: “Con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana” accompagnata, nella cartellonistica pubblicitaria e informativa, dal logo F.A.S.I. Se la gara è organizzata da una Associazione/Società Affiliata alla Federazione, la manifestazione è automaticamente sotto l'egida della F.A.S.I., fermi restando tutti gli obblighi riportati nel presente regolamento.
2. Prima dell'inizio delle competizioni ufficiali, sarà onere del Presidente di Giuria controllare che sia presente lo striscione della F.A.S.I. che dovrà essere esposto sul sito di gara, in posizione visibile per la maggioranza del pubblico ed in prossimità del podio nella cerimonia di premiazione.
  3. Per le gare del calendario ufficiale è obbligatoria, salvo deroga espressamente autorizzata dalla Commissione Tecnica, l'adozione del presente regolamento di gara F.A.S.I.
  4. Tutte le gare Ufficiali F.A.S.I., di qualsiasi livello, saranno dirette da un Presidente di Giuria (PDG), coadiuvato da uno o più Giudici Aggiunti (GA), secondo quanto stabilito dalla Federazione. Queste figure vengono nominate, a livello regionale, dal referente locale dei giudici e a livello nazionale dal segretario nazionale dei giudici.
  5. La FASI, tramite i suoi organi preposti, provvederà per le sole gare nazionali anche alla nomina di un ulteriore giudice di gara con funzione di addetto al sistema di elaborazione classifiche in tempo reale (Vertical Life) che opererà sotto la responsabilità del Presidente di Giuria.
  6. La F.A.S.I., a sua discrezione, nei giorni precedenti la competizione, può inviare un Ispettore Tecnico per la verifica di fattibilità tecnica della gara. Detta figura tecnica può anche coincidere con quella del PDG, di un Giudice Aggiunto o di un Tracciatore.
  7. Nel caso in cui le classifiche non vengano redatte con il sistema di elaborazione in tempo reale (vertical life) le stesse dovranno essere inserite entro 24 ore dal PDG, o da persona da lui delegata, nella pagina della gara nel “Gestionale Sportivo” della intranet della Federazione. Il PDG entro 48 ore dovrà inoltre inserire nella medesima pagina intranet il “Report di Gara” e nel caso di incidenti/infortuni anche l’“injury report”. In caso di provvedimenti disciplinari è obbligatorio l’invio del “Report di gara” anche al Giudice Sportivo.
  8. La FASI per la stagione agonistica Nazionale 2022 (Coppa Italia e Campionati Italiani) si assumerà direttamente tutte le spese (Compenso, viaggio, vitto e alloggio) per i Tecnici tracciatori, giudici di gara ed elaboratori dati impegnati nelle singole gare, così come risultanti dalle Designazioni ufficiali effettuate dai competenti Organismi FASI. Per quanto riguarda le gare GRO (ed anche quelle giovanili), relativamente ai giudici di gara (1 PDG e 1 GA), la FASI provvederà a rimborsare direttamente l’importo del solo compenso mentre le eventuali spese per viaggio, vitto e alloggio saranno a carico della Associazione/Società organizzatrice; per quanto riguarda i Tecnici Tracciatori sia il compenso che tutte le spese (viaggio, vitto e alloggio) saranno completamente a carico della Associazione/Società organizzatrice.
  9. Rispetto tassativo, pena la dichiarazione di "gara non omologata", delle indicazioni F.A.S.I. per gli inviti agli atleti italiani e stranieri quando trattasi di gare a inviti di livello nazionale e internazionale.
  10. Qualora sia previsto dalla F.A.S.I., almeno 30 giorni prima dello svolgimento della manifestazione dovrà essere effettuato da parte della Società Organizzatrice il versamento della tassa stabilita alla F.A.S.I. all'inizio della stagione agonistica per la concessione del riconoscimento di “Gara Ufficiale”; tale riconoscimento non comporta da parte della F.A.S.I. l'assunzione di responsabilità civili, economiche e organizzative relative alla manifestazione.

11. Per la struttura portante delle pareti artificiali l'organizzatore dovrà essere in possesso di certificato di collaudo statico, rilasciato da un tecnico abilitato, attestante la corretta esecuzione. Le responsabilità per eventuali inadempienze sono a carico esclusivo dell'organizzatore e dei realizzatori o gestori dell'impianto. La F.A.S.I. attraverso i suoi tecnici federali delegati alla gara procede all'esclusiva verifica ed omologazione tecnico - sportiva dei tracciati ai fini della validità della gara.
12. Tutti gli atleti italiani che partecipano alle gare di qualsiasi livello, riconosciute o patrocinate dalla F.A.S.I. ed il personale designato dalla Federazione (Tracciatori, Giudici di Gara, ecc..) devono essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione.
13. L'età minima per partecipare alle competizioni assolute (non giovanili) di livello nazionale, regionale o provinciale è di 14 anni, da compiersi entro il 31 Dicembre dell'anno in cui si svolge la competizione.
14. La Società Organizzatrice all'atto dell'iscrizione dovrà consegnare agli atleti il pettorale di gara che dovrà poi essere applicato dagli atleti stessi nella parte centrale/alta della schiena ed essere conservato durante tutta la competizione. Tale pettorale dovrà avere una dimensione il più possibile contenuta e comunque compresa tra un minimo di 10,5 x 15 cm (= DIN 6) ed un massimo di 22,1 x 30 cm (=DIN 4). Eventuali sponsor della S.O. potranno essere esposti anche sugli atleti partecipanti solo se inseriti dalla stessa sul pettorale di gara.
15. Vige l'obbligo per gli atleti di indossare sempre durante tutte le fasi delle competizioni (premiazioni comprese) la divisa o la maglia "SOCIETARIA" dove deve apparire in maniera evidente e facilmente identificabile da qualunque osservatore e ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria, il logo e/o la denominazione dell'Associazione/Società Sportiva d'appartenenza dell'atleta stesso. In caso di partecipazione alla gara facendo uso di maglie o divise che non prevedano le specifiche sopraindicate, l'atleta verrà sanzionato con un cartellino giallo ed una multa di € 50,00.  
Tutte le Associazioni/Società Sportive con atleti partecipanti a gare ufficiali FASI dovranno provvedere a rendere le divise societarie o almeno le maglie conformi a questi requisiti:
  - in caso di divisa priva di sponsor, il logo e/o la denominazione della società dovrà occupare uno spazio di dimensione possibilmente non inferiore ad una superficie di 150 cm<sup>2</sup> (idealmente un 10 x 15 cm).
  - In caso di divisa con sponsor, il logo o la denominazione della società non dovrà essere di dimensione inferiore ad 1/3 dello spazio destinato allo sponsor e comunque superiore ad una superficie di 150 cm<sup>2</sup> (idealmente un 10 x 15 cm).
16. Tutte le sanzioni pecuniarie rivolte agli atleti dovranno essere saldate direttamente dagli stessi al Presidente di Giuria, pena l'esclusione dalla competizione.
17. Per quanto riguarda l'inserimento nelle classifiche dei campionati regionali e/o provinciali, si farà riferimento unicamente alla regione e/o provincia di appartenenza della Società Sportiva per la quale l'atleta gareggia, senza tenere conto di altri riferimenti quali la residenza o il luogo di nascita dell'atleta.  
**Le "Gare Regionali Open" (G.R.O.)** saranno costituite da tutte le competizioni organizzate a livello regionale aperte agli atleti di ogni altra regione e che possono essere valide come tappe del Campionato Regionale Assoluto. Le gare G.R.O. possono essere disputate, previo parere favorevole della Commissione Tecnica, all'interno di competizioni di livello Nazionale (Coppa Italia e/o Campionati Italiani) nel turno di qualificazione delle stesse.

### **Caratteristiche e specifiche gare G.R.O.**

1. Alle gare G.R.O. potranno partecipare tutti i tesserati come atleti “agonisti” alla Federazione, suddivisi nelle categorie assolute Maschile e Femminile ed in possesso della necessaria certificazione medica di tipo “agonistico” (tale controllo è onere del Presidente societario che provvederà a preiscrivere, sempre con il sistema web on-line federale, gli atleti della propria società).
  2. Le competizioni G.R.O., previo accordo e definizione con il preposto Comitato o Delegato Regionale, potranno anche essere valide come prova di Circuito o di Campionato Regionale, con classifica separata, per l’assegnazione dei titoli regionali; in questo caso gli atleti partecipanti dovranno essere “tesserati” per una società della regione organizzatrice.
  3. Alla S.O., in base alla propria organizzazione ed al proprio impianto, sarà lasciata la possibilità di scegliere in merito al programma della manifestazione e alla formula di gara proposta, chiedendo eventualmente anche delle deroghe (ad esempio sulle caratteristiche dell’impianto utilizzato e utilizzo anche di strutture con dimensioni non rientranti negli standard minimi previsti per le gare ufficiali Nazionali, o la possibilità di evitare lo smontaggio completo degli appigli/appoggi non utilizzati per la gara, su specifici regolamenti di gara ecc...). Tutte le deroghe al presente Regolamento di Gara dovranno essere richieste della Società Organizzatrice alla Commissione Tecnica che le valuterà avendo sempre come vincolo imprescindibile quello di garantire le necessarie condizioni di sicurezza per tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla manifestazione (Atleti, Tecnici, Giudici, Assicuratori, ecc..). Qualora approvate, le deroghe dovranno essere specificate nel programma di gara inserito nel calendario ufficiale.  
Gli unici vincoli federali previsti invece per l’omologazione di questa categoria di gare saranno:
    - a) la presenza sempre obbligatoria di Giudici e Tracciatori di gara ufficiali della Federazione durante tutte le fasi di gara; in mancanza di questa prescrizione le gare riconosciute potranno solo avere una connotazione “amatoriale” e/o “promozionale”.
    - b) Il turno finale di gara dovrà svolgersi sempre con stile “a vista”, almeno per le gare che concorreranno all’assegnazione dei titoli regionali.
  4. Il programma delle competizioni del circuito G.R.O. dovrà prevedere lo svolgimento e il completamento della competizione (comprese le premiazioni) sempre in un’unica giornata. La S.O. potrà scegliere a propria discrezione fra una giornata di sabato oppure una giornata di domenica (preferibile) concludendo però la gara entro le ore 20.00. Eventuali variazioni o deroghe dovranno essere preventivamente concordate con la Commissione Tecnica all’atto dell’inserimento nel calendario ufficiale.
  5. Sarà compito del Comitato/Delegato regionale comunicare alla Commissione Tecnica i calendari Regionali al fine di prevederne l’inserimento nel calendario ufficiale FASI. Il calendario, o le singole gare, una volta approvate dalla Commissione Tecnica dovranno essere inserite dal rispettivo Comitato/Delegato Regionale almeno 15 giorni prima dello svolgimento, nel gestionale sportivo della Intranet del sito federale. Per ogni gara dovrà essere inserito il relativo programma con specificato, tra l’altro, la formula di gara adottata ed i nominativi dei Tracciatori e Giudici Federali che verranno designati dai competenti organismi della FASI.
  6. Le indennità per i Tracciatori nelle gare di G.R.O. sono quelle previste da tariffario Federale e dovranno essere liquidate direttamente dalla Società Organizzatrice; per quanto riguarda i Giudici di Gara, saranno a carico delle S.O. solo i costi per eventuale viaggio, vitto e alloggio mentre il compenso giornaliero sarà a carico della Federazione.
  7. Sarà compito dei Giudici di gara, coordinati dal Segretario della Commissione dei Giudici F.A.S.I., vigilare sull’applicazione dei regolamenti e farsi garanti per la Federazione sulla validità sportiva della manifestazione
18. **Le Manifestazioni sportive “Promozionali” e “Amatoriali”** riconosciute dalla Federazione, sono dedicate ai tesserati atleti “Praticanti” e si aggiungono alle proposte didattiche e formative che

già normalmente si svolgono all'interno degli impianti sportivi gestiti dalle ASD/SSD. I partecipanti devono essere in regola con il tesseramento annuale alla F.A.S.I. e con le certificazioni mediche previste dalla Federazione per il tesseramento come "PRATICANTE" (obbligo di certificato medico di idoneità non agonistica).

Per gli aspetti Tecnico-Organizzativi di queste categorie di Manifestazioni, si rimanda a quanto previsto negli specifici documenti federali.

## **Art. 5 AREE RISERVATE AD ATLETI E TECNICI – ORGANIZZAZIONE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI**

### **1. Suddivisione delle zone/aree di gara**

A seconda della disciplina praticata, del turno della competizione e della formula adottata, è necessario prevedere alcune zone di gara (quindi non necessariamente tutte quelle di seguito riportate) che dovranno risultare sempre di dimensioni sufficienti ad accogliere i concorrenti in gara, anche eventualmente divisi su più turni. Le loro modalità d'utilizzo sono attualmente anche legate alla necessità di ridurre il rischio di contagio da COVID-19. La separazione delle diverse aree del Campo di Gara potrà avvenire anche con sistemi mobili e quindi rimovibili (pareti modulari, transenne, teloni, catenelle di separazione, ecc..) al fine di poter destinare tali spazi ad altri utilizzi nell'uso quotidiano dell'impianto.

Elenco zone:

- a) Zona di iscrizione e accreditamento
- b) Zona per il Technical Meeting
- c) Zona di isolamento di gara (isolation/holding area) (solo se richiesto dalla modalità di gara)
- d) Zona di riscaldamento (warm up area)
- e) Zona di chiamata (call zone)
- f) Zona di arrampicata (area gara)
- g) Zona secondo isolamento (solo per i turni di gara a vista)
- h) Zona post arrampicata

Personale messo a disposizione dalla Società Organizzatrice monitorerà e regolerà il flusso tra le zone secondo quanto previsto e stabilito nel presente regolamento.

### **2. Caratteristiche e utilizzo delle zone**

#### **a) Zona di iscrizione e accreditamento**

E' la zona nella quale gli atleti confermano l'iscrizione alla gara ricevendo i pettorali e dove i Team Manager accompagnatori si accreditano per ricevere il pass per accedere alle aree loro riservate.

#### **b) Zona per il Technical Meeting**

L'accesso a quest'area è riservato ad Atleti, Team Manager accompagnatori, Direttore di Gara, Giudici di Gara ed eventuale personale della S.O. autorizzato dal Presidente di Giuria (PDG). E' buona prassi che il PDG effettui il Technical Meeting (anche se non vi sono delle variazioni rispetto al programma di gara pubblicato sul sito federale) dopo che siano state chiuse le iscrizioni, avendo cura di accertarsi che tutti i concorrenti che partecipano alla gara siano presenti.

Il PDG può inoltre convocare un Technical Meeting nel caso in cui si verificano durante la gara condizioni tali da richiederlo; in questo lo stesso caso potrà essere svolto anche nella

zona di isolamento o di warm up, nel rispetto delle limitazioni di accesso previste per tali aree.

c) Zona di isolamento (isolation/holding area)

L'area di isolamento deve avere una superficie adeguata, atta ad accogliere tutti i concorrenti che devono svolgere il turno di gara e gli eventuali Team Manager accompagnatori. Nell'area di isolamento non deve esserci una parete di arrampicata o se presente non può essere utilizzata: gli atleti possono riscaldarsi solo con la propria attrezzatura personale (es. elastici, corda, trave personale portatile, ecc..). L'area di isolamento deve essere dotata di servizi igienici e di un'area (riparata se all'aperto) riservata al relax. Nel caso di prove da percorrersi in stile a vista, da quest'area non devono essere visibili le vie di gara.

d) Zona di riscaldamento (warm up area)

Prima e durante la gara i concorrenti hanno a disposizione un'area di riscaldamento in modo da poter affrontare la prova in condizioni di rendimento ottimali. Nell'area di riscaldamento la S.O. dovrà allestire una parete per arrampicata con una superficie raccomandata di circa 30-40 mq e comunque non inferiore a 25 mq (circa 7 mt x 3,5 mt), articolati e strapiombanti, in modo da consentire un riscaldamento atletico adeguato (appigli e appoggi devono essere preferibilmente dello stesso tipo e modello di quelli utilizzati nella gara). Qualora la parete di arrampicata per il riscaldamento degli atleti sia posta all'aperto, la stessa dovrà essere dotata di adeguata copertura. Per le competizioni Paraclimbing particolare attenzione va posta all'assenza di barriere architettoniche e se il riscaldamento avviene in area boulder vanno comunque predisposti dei punti di sosta in sommità in modo da consentire il riscaldamento degli atleti che, in base alla disabilità, possono farlo solo assicurati.

Al fine di garantire a tutti gli atleti lo stesso periodo di utilizzo della zona di riscaldamento, i primi atleti saranno autorizzati a spostarsi dalla zona di isolamento e quella di riscaldamento e ad **iniziare il warm up 45 minuti prima dell'orario di passaggio nell'area di chiamata (call zone)**; gli atleti successivi saranno ammessi nell'area di riscaldamento uno ogni 5 minuti, man mano che gli altri atleti si spostano nella zona di chiamata.

Qualora la zona di riscaldamento abbia una superficie complessiva adeguata (quindi non riferita solo ai mq di parete), il Presidente di Gara può autorizzare i concorrenti ad accedervi in anticipo rispetto ai 45 minuti prima dell'orario di passaggio nell'area di chiamata (call zone), sempre con intervalli di 5 minuti (50, 55, 60, minuti, ecc...).

La presenza dei Team Manager accompagnatori potrà essere autorizzata, o meno, in base alla superficie complessiva disponibile.

e) Zona di chiamata (call zone)

È la zona nella quale ogni atleta si sposta dall'area di riscaldamento prima di iniziare la prestazione sportiva, non appena il concorrente che lo precede entra nel campo di gara.

In tale zona il concorrente si prepara per la competizione indossando l'attrezzatura personale.

Ogni atleta quando si sposta all'area di chiamata (call zone), eventualmente aiutato da un volontario, deve mettere tutti i suoi effetti personali in uno zaino chiuso.

Quando l'atleta esce dalla zona di chiamata per iniziare la gara, un volontario, prenderà lo zaino e lo sposterà nella zona di riposo del primo blocco (gara boulder) o nella zona post arrampicata (gare lead).

Qualora le dimensioni lo permettano, il PDG in accordo con il Direttore di Gara, potrà permettere la presenza nella zona di chiamata anche a più di un concorrente per volta di ogni categoria in gara.

f) Zona di arrampicata - campo di gara

Rientrano in quest'area la parete di arrampicata e tutti gli spazi a ridosso della stessa utilizzati dagli atleti (ad esempio area di riposo tra un boulder e l'altro) e da tutti gli operatori sportivi che a vario titolo si trovano sul campo di gara (giudici, assicuratori, volontari, ecc.)

g) Zona secondo isolamento

Per le prove a vista dovrà essere predisposta nei pressi della parete una seconda area di isolamento per i casi di incidente tecnico, atta ad accogliere confortevolmente almeno due persone,

h) Area post arrampicata

È l'area destinata agli atleti dopo aver effettuato la prestazione sportiva e dove devono ritirare i loro effetti personali qualora custoditi preventivamente nello zaino affidato ai volontari della Società Organizzatrice. In tale area i concorrenti si levano l'attrezzatura personale e si possono cambiare di vestiario.

3. Regole nella zona di isolamento

1. I concorrenti sono tenuti a rispettare gli orari di chiusura dell'area di isolamento; alla scadenza dei suddetti, l'accesso sarà permesso dal Presidente di Giuria in conformità di quanto indicato nel capitolo "NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI".
2. Nell'area di isolamento non è consentito l'accesso a chi non sia un tecnico federale con funzioni specifiche nella gara, un atleta in gara in quel turno o un suo Tecnico accompagnatore (Team Manager), o a chi non sia stato espressamente autorizzato dal Presidente di Giuria.
3. Agli accompagnatori degli atleti (Team Manager), una volta usciti dall'area d'isolamento, non sarà più permesso rientrare nella stessa.
4. Nell'area di isolamento, o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, non è permesso **portare e quindi utilizzare** attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone. Nell'area di isolamento è altresì vietato fumare ed introdurre animali. Le eccezioni a questi divieti possono essere autorizzate solamente dal Presidente di Giuria.
5. Se l'area di isolamento non è situata in zone adiacenti alla parete di gara ed all'area di warm up, si dovrà predisporre un efficiente e rapido trasferimento degli atleti con mezzi navetta.

## **Art. 6 PREPARAZIONE DEGLI ITINERARI**

1. La realizzazione da parte dei tracciatori di tutti gli itinerari (vie) o boulder, compresi quelli di finale, deve avvenire entro la sera precedente del giorno del turno di qualificazione.
2. Per le gare di Difficoltà (lead) anche **Paraclimbing** il Capo Tracciatore dovrà consegnare al Presidente di Giuria un'ora prima dell'inizio di ogni turno di gara, lo schema delle vie (TOPO) che dovranno percorrere i concorrenti, con assegnato il valore di punteggio per ogni presa, secondo l'esatta sequenza di utilizzo.

## **Art. 7 ATTREZZATURA ED EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE**

1. Tutte le attrezzature tecniche utilizzate nel corso della manifestazione sportiva, sia quelle personali dei concorrenti che quelle che devono essere messe a disposizione dell'organizzazione, devono soddisfare la norma EN Standard di riferimento.

Le norme vigenti alla data di stesura del presente regolamento sono le seguenti:

- Sistemi di assicurazione (con frenaggio assistito): EN15151 - 1 (Draft)
  - Sistemi di assicurazione (manuali): EN15151 -2 (Draft)
  - Imbragatura: EN12277 (tipo C)
  - Prese EN12572 - 3
  - Corde EN 892
  - Strutture EN12572 - 1 -- EN12572 - 2
  - Moschettoni (chiusura a vite) EN12275 (Tipo H)
  - Moschettoni (chiusura autobloccante) EN12275 (Tipo H)
  - Fettucce rinvi EN566
  - Rinvii rapidi completi (con moschettoni) EN12275 (tipo B, tipo D)
  - Rinvii rapidi con maglia rapida EN12275 (Tipo D)
2. A insindacabile giudizio del Presidente di Giuria e/o del Tracciatore, le corde sottoposte ad eccessiva usura durante le prove, o che comunque non diano sufficiente garanzia per lo stato d'uso, devono essere sostituite dalla Società Organizzatrice pena la sospensione della gara e il deferimento degli organizzatori alla Commissione di Disciplina.

3. **Durante l'arrampicata un atleta:**

**Deve indossare le scarpette da arrampicata e, quando necessario (Lead e Speed), l'imbracatura; inoltre:**

**A) può utilizzare:**

- 1) un sacchetto per la magnesite e magnesite da arrampicata in polvere o liquida disponibile in commercio per le mani. Non possono essere usati altri agenti che migliorano le prestazioni (ad esempio resina/colofonia);
- 2) bende/fasce elastiche di compressione (per braccia/gambe); e/o
- 3) nastro kinesiologico o similare, ove necessario per la prevenzione o la gestione di lesioni;
- 4) un casco da arrampicata;
- 5) Ausili specifici per gli atleti Paraclimbing come da Regolamento IFSC.

**B) non può utilizzare o portare con sé:**

- 1) apparecchiature audio di qualsiasi tipo;
- 2) Guanti o Ginocchiere (Kneepads) ad eccezione di ginocchiere per la Speed e degli ausili autorizzati per atleti Paraclimbing
- 3) Ventole di raffreddamento nel periodo di arrampicata (concesso solo nel periodo di riposo e fuori dall'area di gara – es: warm up zone);

## **Art. 8 ASSISTENZA SANITARIA - AUTORIZZAZIONI – OSPITALITÀ**

1. Prima dell'inizio della competizione, dovrà essere evidente la presenza del personale medico - come previsto nelle norme e disposizioni emanate dalla "Commissione Medica FASI" in merito "all'Assistenza sanitaria per le gare di Arrampicata Sportiva FASI" - in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara, o comunque ad una qualsiasi persona presente all'evento.

La presenza del personale medico dovrà essere verificata dal Presidente di Giuria e dovrà essere assicurata dalla Società Organizzatrice per tutta la durata della manifestazione sportiva, dal momento dell'apertura della conferma iscrizioni a quello del termine della cerimonia di premiazione.

2. Alla data di stesura del presente regolamento, potranno partecipare alle GARE inserite nel calendario ufficiale agonistico FASI tutti i soggetti tesserati alla Federazione come atleta **"AGONISTA"**. Per atleta **AGONISTA** si intendono tutti i **soggetti tesserati** per la Federazione, di età compresa dagli 8 anni in su, che **partecipano a gare ufficiali agonistiche FASI o Internazionali di qualsiasi livello**. Per poter svolgere tale attività è necessario al momento del tesseramento, presentare il **certificato medico per l'attività agonistica di tipo "B"**.

3. **Per partecipare quindi alle competizioni Federali agonistiche di ogni livello bisogna essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione ed essere in possesso del certificato medico per l'attività agonistica di tipo B".**

**Per la partecipazione alle gare Paraclimbing, gli atleti, qualora non in possesso di classificazione IFSC, dovranno inoltre essere classificati dall'apposita Commissione Medica FASI per stabilire la categoria di appartenenza.**

4. Il Presidente dell'Associazione/Società Sportiva attesta, mediante l'atto del tesseramento di un soggetto come Atleta Agonista, che costui è stato riconosciuto idoneo alla pratica agonistica, secondo la normativa vigente e che la relativa certificazione medica è conservata in originale presso la Società, assumendosi le responsabilità conseguenti in caso di falsa attestazione.

5. Agli atleti sprovvisti dell'autorizzazione del proprio Presidente, è preclusa la partecipazione a qualsiasi competizione ufficiale e dovranno essere obbligatoriamente respinti dalle competizioni.

6. Per le gare di Coppa Italia, Campionato Italiano e Campionato Regionale Assoluto le Società Organizzatrici devono allestire, o adibire allo scopo, un locale provvisto di servizi igienici ai fini di un eventuale controllo antidoping. Nelle gare ove si verifichi un controllo antidoping, l'organizzazione, gli atleti e tutto il personale addetto alla gara, dovranno attenersi rigorosamente alle procedure e norme stabilite dal Regolamento antidoping.

7. Se ci sono ragioni di credere che un concorrente non sia idoneo a competere, per esempio a causa di malattia o incidente nel corso della gara, il Presidente di Giuria ha l'autorità per richiedere un controllo medico d'idoneità del concorrente; detto controllo dovrà essere effettuato, alla presenza del PDG, dal personale medico presente alla gara.

Il test/controllo medico dovrà, come minimo, prevedere la seguente prova fisica:

- a) Arti inferiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque saltelli consecutivi per ogni singola gamba.
- b) Arti superiori: il concorrente dovrà essere in grado di effettuare cinque piegamenti consecutivi utilizzando entrambe le braccia contemporaneamente.

Se, al termine di questa prova, il medico di gara è dell'opinione che il concorrente non è adatto a competere, il PDG vieterà al concorrente la partecipazione o la prosecuzione alla competizione.

Nel caso in cui un atleta nel corso della gara o in fase di riscaldamento si ferisca, potrà partecipare alla gara (o riprendere la gara) solamente se la ferita non presenta evidente sanguinamento, a patto che la stessa sia stata opportunamente tamponata e coperta con cerotto/nastro. **Il tempo necessario (al personale medico o al concorrente stesso) per tamponare e nastrare la ferita è da intendersi ricompreso nel tempo massimo a disposizione del concorrente per l'esecuzione della prova e non darà quindi luogo a tempi aggiuntivi di arrampicata.**

8. Qualora in seguito, ma sempre nel tempo utile a terminare le prove di sua competenza, il concorrente ritenga di essere riuscito a recuperare i postumi dell'infortunio, è autorizzato a richiedere al Presidente di Giuria la ripetizione della prova fisica succitata ed il medico di gara dovrà valutare se i risultati sono soddisfacenti e se secondo il suo giudizio professionale il concorrente è idoneo a riprendere la competizione. Il medico di gara dovrà comunque sempre riferire anche per iscritto le risultanze della ripetizione della prova al PDG che informerà l'Atleta.
9. Agli atleti deve essere garantita la possibilità di soggiorno (a loro spese) utilizzando strutture ricettive locali fisse (ostelli, pensioni, alberghi) a prezzi convenzionati e differenziati per consentire la scelta da parte degli interessati. È facoltà degli organizzatori assumersi in tutto o in parte le spese per il soggiorno degli atleti. I riferimenti logistici e ricettivi per gli atleti dovranno essere inseriti nel programma di gara.

#### **Art. 9 SPONSOR**

1. La Società Organizzatrice deve comunicare al Responsabile Comunicazione della Federazione i nominativi e l'elenco degli sponsor della manifestazione; detti sponsor potranno essere eventualmente esibiti sugli atleti solamente negli spazi del pettorale di Gara. Su richiesta della Federazione dovrà essere autorizzata, con modalità da stabilirsi di volta in volta, anche la presenza degli sponsor ufficiali della F.A.S.I.

#### **Art. 10 PATROCINIO A GARE**

1. La F.A.S.I. può concedere, dietro richiesta formale, il riconoscimento (**PATROCINIO**) anche alle gare o manifestazioni organizzate a scopo promozionale, non inserite nei calendari ufficiali agonistici e ai master nazionali e internazionali.
2. Il riconoscimento sarà concesso previo il rispetto delle specifiche norme previste dalla Federazione.

#### **Art. 11 CALENDARI DELLE GARE**

1. I calendari ufficiali nazionali vengono predisposti secondo le modalità e le tempistiche indicate dalla F.A.S.I.
2. La richiesta del riconoscimento come gara ufficiale senior, di qualsiasi livello, deve pervenire alla Commissione Tecnica, per quanto di sua competenza, entro il termine indicato dalla F.A.S.I., corredata dalla prevista documentazione.
3. Le richieste verranno accolte e valutate sulla base dei requisiti tecnici e organizzativi presentati dai proponenti, verificandone la compatibilità con il programma annuale stabilito dalla Federazione, tenendo anche conto dei calendari delle gare Internazionali IFSC
4. Entro il termine indicato dalla F.A.S.I., si provvederà a comunicare ai proponenti le decisioni sull'inserimento o meno della gara nel calendario ufficiale.
5. Le richieste che perverranno dopo il termine indicato dalla F.A.S.I. per l'anno in corso saranno prese in considerazione solo in mancanza di altre candidature per il tipo di gara proposta.

#### **Art. 12 GARANZIE DI FATTIBILITÀ E MODALITÀ PER LE ISCRIZIONI DEGLI ATLETI**

1. Qualora richiesto, a garanzia dell'effettuazione della gara, l'organizzazione dovrà rilasciare alla F.A.S.I., almeno 45 (quarantacinque) giorni prima dello svolgimento della gara, apposita

dichiarazione documentata attestante la disponibilità finanziaria per la copertura delle spese organizzative.

2. Il mancato versamento dell'eventuale diritto fisso entro il termine stabilito (art. 4.10), comporterà la sospensione della gara e l'eventuale sua cancellazione. Inoltre, la Società affiliata alla F.A.S.I., responsabile della gara, verrà deferita alla Commissione Giustizia e Disciplina della Federazione, per i provvedimenti di competenza.
3. Tutti i rimborsi spese, spettanti al personale ufficiale F.A.S.I., di eventuale competenza degli organizzatori, dovranno essere liquidati, secondo le tabelle federali, entro il termine della competizione.
4. Nel programma di una manifestazione nazionale ufficiale organizzata all'aperto dovrà essere inserita la seguente clausola: "per cause di forza maggiore dovute al maltempo, la gara potrà essere posticipata o anticipata di 24 ore". In entrambi i casi, occorrerà provvedere con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data originaria a riportare in modo evidente il cambiamento di data sul sito Federale. Nel caso in cui le previsioni atmosferiche siano assolutamente negative, la gara potrà essere annullata prima dell'inizio dell'operato dei Tracciatori e la F.A.S.I. ne darà tempestivo avviso sul sito federale. Sempre a causa delle avverse condizioni meteorologiche, è possibile annullare un solo turno di gara, rendendo valida la classifica del turno di gara già svolto, a patto che nello stesso abbiano gareggiato tutti gli atleti prescritti presenti.

#### **Art. 13 MODALITA' PREISCRIZIONI**

1. La preiscrizione degli atleti ad una manifestazione nazionale ufficiale è obbligatoria (anche per i turni open), poiché con la preiscrizione la F.A.S.I. riesce ad effettuare il controllo del tesseramento per l'anno in corso dei prescritti e l'esistenza dell'autorizzazione a partecipare alle gare. Inoltre, con la preiscrizione effettuata online, il Presidente di Società certifica, assumendosene la responsabilità, che l'atleta è in possesso di valido certificato medico per l'attività agonistica di tipo "B" necessario per partecipare alla gara. Tutte le preiscrizioni (Campionato Italiano, Coppa Italia, Campionati Regionali, G.R.O., Provinciali, giovanili) sono obbligatorie e da effettuare tramite il sistema delle preiscrizioni on-line della Federazione, seguendone le modalità previste. Per le competizioni di Coppa Italia e Campionato Italiano, sia giovanile che assoluto, la preiscrizione è obbligatoria anche per gli Atleti aventi diritto e/o eventualmente prequalificati.
2. **Le preiscrizioni saranno aperte per un periodo che va da minimo 15 giorni prima della competizione fino a chiudersi sempre come termine ultimo non prorogabile alle ore 24:00 della domenica antecedente la data d'inizio della gara per le manifestazioni nazionali (Coppa Italia e Campionati Italiani anche Paraclimbing) e 3 giorni dall'inizio della manifestazione per le gare REGIONALI, G.R.O e Giovanili U14/U20.** Le preiscrizioni così raccolte dalla F.A.S.I. saranno liberamente visionabili nell'apposita pagina web.
3. Per le competizioni di Coppa Italia e Campionato Italiano, **anche Paraclimbing**, dopo la chiusura delle preiscrizioni (ore 24:00 della domenica precedente la gara) sarà ancora possibile, pagando una sanzione addizionale pari ad € 50,00 (Cinquanta/00), effettuare una preiscrizione tardiva (sempre online) sino alle ore 24.00 del mercoledì precedente la gara. Successivamente **NON SARA' PIU' POSSIBILE IN ALCUNA MANIERA** iscriversi alla competizione: le iscrizioni online saranno chiuse e **NON** saranno possibili iscrizioni direttamente sul campo di gara. La preiscrizione tardiva comporterà l'impossibilità (qualora previsti i prequalificati) di partecipare al turno di Semifinale per accesso diretto, mentre sarà consentita la partecipazione al turno di qualificazione.

4. Per le competizioni di tipo G.R.O. e Provinciali, anche Paraclimbing, dopo la chiusura delle preiscrizioni (tre giorni dall'inizio della manifestazione) sarà ancora possibile, pagando una sanzione addizionale pari ad € 50,00 (Cinquanta/00), effettuare una preiscrizione tardiva (sempre online) sino alle ore 18:00 del giorno antecedente la gara. Successivamente NON SARA' PIU' POSSIBILE IN ALCUNA MANIERA iscriversi alla competizione: le iscrizioni online saranno chiuse e NON saranno possibili iscrizioni direttamente sul campo di gara.
5. Tutte le preiscrizioni per le competizioni non disdette entro il termine di chiusura delle stesse (Art. 13.2) si trasformano in iscrizioni effettive e verranno comunque addebitate alla società d'appartenenza dell'atleta, anche se l'atleta non ha partecipato alla gara (salvo valida causa giustificativa ufficialmente attestata per es. con Certificazione Medica).
6. COSTO ISCRIZIONI
  - A) Il costo di iscrizione per ogni atleta alle manifestazioni di rilevanza NAZIONALE, (Coppa Italia e Campionati Italiani anche PARACLIMBING) viene fissato in € 25,00 per ogni disciplina o gara. Tale importo, che verrà addebitato in automatico dal gestionale sportivo FASI alla Associazione/Società Sportiva di appartenenza dell'atleta iscritto dopo la scadenza delle preiscrizioni, verrà trattenuto dalla FASI a parziale copertura economica delle spese che si assume direttamente (tracciatori, giudici, ED, ecc...)
  - B) Il costo di iscrizione per ogni atleta alle manifestazioni di rilevanza REGIONALE, (GARE REGIONALI OPEN – G.R.O. anche PARACLIMBING) non potrà essere superiore a € 20,00 per ogni disciplina o gara.
  - C) Il costo di iscrizione per ogni atleta alle manifestazioni di rilevanza REGIONALE GIOVANILI è determinato all'interno del regolamento agonistico giovanile.

Per i punti B) e C) gli iscritti provvederanno al versamento della quota di iscrizione al momento della conferma dell'iscrizione stessa direttamente alla Società Organizzatrice che tratterà le quote a titolo di rimborso parziale dei costi sostenuti nell'organizzazione dell'evento e rilascerà, se richiesta, ricevuta di pagamento.

#### Art. 14 IL PERSONALE TECNICO E GLI UFFICIALI DI GARA

1. PROFILO DEI GIUDICI FEDERALI  
La F.A.S.I. rilascia le qualifiche Federali di Giudice di Gara (G.G.) di 3°, 2° e 1° livello.
2. I G.G. di 3° livello possono arbitrare qualsiasi competizione ufficiale organizzata in Italia e possono ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria (PDG). Possono altresì coadiuvare i Giudici Internazionali nelle competizioni in Italia.
3. I G.G. di 2° livello hanno le stesse prerogative dei G.G. di 3° livello, tranne ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria nelle gare di livello nazionale (Campionati Italiani, Coppa Italia e Master ufficiali).
4. I G.G. di 1° livello hanno le stesse prerogative dei G.G. di 2° livello, tranne ricoprire il ruolo di Presidente di Giuria nelle gare ufficiali G.R.O. Potranno arbitrare in qualità di Presidente di Giuria le gare del circuito nazionale giovanile U14 e U20, le gare societarie e le manifestazioni promozionali e amatoriali.
5. Nelle gare di boulder la giuria si avvale dei Giudici di Blocco che opereranno sotto la direzione del Presidente di Giuria e dal quale sono preventivamente formati. Nelle gare di Coppa Italia e Campionati Italiani è auspicabile che i giudici di blocco siano in possesso della qualifica federale di giudice di gara compatibilmente con la copertura economica prevista dalla F.A.S.I. e le problematiche logistiche-organizzative. Nel caso non ci siano le condizioni, ad eccezione delle

gare vavevoli come Campionato Italiano, spetta alle S.O. ricercare e mettere a disposizione i giudici di blocco, provvedendo, se necessario, al rimborso delle loro spese.

#### **Art. 15 GIUDICI FEDERALI E GIURIA PER GARE NAZIONALI**

1. Le gare di arrampicata sportiva valide per le classifiche nazionali, sono dirette da personale tecnico inserito negli organici federali secondo le seguenti qualifiche:
  - Presidente di Giuria (PDG)
  - Giudici di Gara (GG)
  - Tracciatore/iIl personale tecnico ufficiale dovrà essere affiancato da tecnici periferici per le seguenti mansioni:
  - Assistente di via
  - Assistente generico
  - Giudici di blocco (solo per le gare boulder)
  - Assicuratore (solo per gare lead)
  
2. Per tutte le manifestazioni di livello nazionale (Coppa Italia e Campionati Italiani) e internazionali organizzate sul territorio nazionale, la designazione del Presidente di Giuria, del/i Giudice/i di Gara viene effettuata, con comunicato specifico a numerazione progressiva da pubblicare sul sito federale, dal Segretario Commissione Giudici di Gara.

#### **Art. 16 PRESIDENTE di GIURIA (Giudice federale di 3° livello) – requisiti e compiti**

1. Il PDG esercita la supervisione generale sulla preparazione, lo svolgimento e la conclusione della competizione.  
In particolare, il PDG ha la totale responsabilità della parte sportiva della competizione, dovendo garantire il corretto svolgimento della gara secondo il Regolamento Tecnico federale in vigore.  
Inoltre, il PDG dovrà:
  - a) Presiedere tutte le riunioni della giuria.
  - b) Ispezionare e verificare le vie di gara con l'assistenza del tracciatore, assicurandosi che le stesse siano pronte in tempo utile per l'inizio delle prove; in particolare per le gare di speed, considerato che non vi è l'obbligo della presenza di tracciatori ufficiali, il PDG deve controllare il posizionamento delle prese e dei pulsanti di stop del tempo che dovranno essere collocate/i come indicato nel regolamento di gara speed.
  - c) Verificare l'operatività dell'organizzazione, il controllo delle varie aree/zone di gara, la presenza di eventuali navette per i trasferimenti, il numero dei concorrenti ammessi alle prove di semifinale e finale, la redazione delle classifiche.
  - d) Verificare che tutti gli assistenti abbiano perfetta nozione dei compiti loro assegnati e siano a conoscenza del regolamento di gara.
  - e) Coordinare il Technical Meeting pre-gara con gli atleti e Tecnici (che potrà essere effettuato anche nei giorni precedenti l'evento in modalità on line), assistere ai vari sorteggi.
  - f) In accordo e consultazione con il Tracciatore, decidere il tempo limite a disposizione per affrontare l'itinerario.
  - g) Ove previsto, coordinare e supervisionare il lavoro degli assistenti addetti al controllo video (posizionamento rispetto alla parete, inquadrature, ecc.).
  - h) Prima dell'inizio di ogni competizione riassumere ai Giudici di Gara le modalità ed i compiti che essi devono svolgere nella manifestazione e durante le prove, coordinare il lavoro di tutta la giuria, assicurando un corretto svolgimento della competizione, secondo le regole.
  - i) Prendere la decisione finale per quanto non riportato nel Regolamento di Gara, o in caso di disputa su un punto del Regolamento sorta durante lo svolgimento delle prove.

- j) Registrare un ricorso (il PDG è l'unico abilitato a farlo) prima, durante o dopo la competizione.
  - k) Annunciare o far annunciare i risultati di ogni prova e risultati finali ufficiali, dopo aver fatto redigere le classifiche.
  - l) Accompagnare i responsabili del comitato organizzatore in occasione delle cerimonie ufficiali di apertura e chiusura della manifestazione.
  - m) Verificare prima dell'inizio della competizione che vi sia la presenza del personale medico in grado di assicurare una risposta rapida in caso di incidente o danno ad un concorrente, ufficiale o tecnico di gara.
  - n) Accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti, sia in grado di svolgere il suo compito con tutte le tecniche e le accortezze del caso e che sia idoneamente pratico delle tecniche di assicurazione dinamica (sono vietati tutti i sistemi ed attrezzi di assicurazione statica).
  - o) Decidere in consultazione con il Tracciatore, che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere pre-moschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione.
  - p) Redigere ed inserire nella pagina della gara nel "Gestionale Sportivo" della intranet della Federazione entro 48 ore dal termine della gara il "Report di Gara" e qualora compilato l'"injury report". Stilare un rapporto dettagliato sugli eventuali Giudici Tirocinanti e/o aspiranti da inviare al Segretario Commissione Nazionale Giudici di Gara.
  - q) Provvedere, direttamente o per tramite di persona da lui delegata, per le gare che non dovessero prevedere l'elaborazione delle classifiche in tempo reale (Vertical Life), all'inserimento in modo manuale delle relative classifiche nella pagina della gara nel "Gestionale Sportivo" della intranet della Federazione.
2. Tutti i PDG possono essere delegati alla funzione di Ispettore Tecnico (IT) nei giorni precedenti la gara.

#### **Art. 17 GIUDICE di GARA (1° - 2° - 3° livello) – requisiti e compiti**

1. Il GG è normalmente responsabile dello svolgimento delle prove su un singolo itinerario di gara e può svolgere anche la funzione di cronometrista (con eccezione delle gare speed con sistema di rilevazione tempi automatico), controllando e annunciando l'inizio e il termine dei tempi di esecuzione delle prove.
- In particolare, il GG dovrà:
- a) Accertarsi che tutto il materiale necessario sia in posto e correttamente posizionato sulla via.
  - b) Accertarsi che l'assistente incaricato dell'assicurazione degli atleti verifichi il loro materiale e i nodi da loro effettuati.
  - c) Registrare per ogni concorrente sull'apposito foglio: turno di partenza, risultato (presa raggiunta o altezza o ZONA/TOP per boulder), numero tentativo (per boulder), eventuali verifiche da compiere per validare l'attribuzione del risultato, eventuali sanzioni disciplinari.
  - d) Stabilire, in accordo con il tracciatore e secondo quanto previsto nel regolamento di gara lead, quando la via debba essere pulita.
  - e) Dopo quanti passaggi la corda debba essere sostituita; ogni quanto tempo occorre far ruotare gli assistenti incaricati dell'assicurazione degli atleti o di altre mansioni.
  - f) Fermare un concorrente in caso di infrazione (superamento di una banda di delimitazione della via, tempo massimo scaduto, etc.) o comunicare allo stesso, una volta terminata la sua prova, che il risultato è da ritenersi "Sub-Giudice".
  - g) Domandare al concorrente in caso di incidente tecnico evidente o accertato (rottura di una presa, moschettone posizionato scorrettamente etc.) se desidera l'incidente tecnico e nel caso affermativo entro quanti atleti intenda ripetere la sua prova in accordo con i

punti del REGOLAMENTO DI GARA LEAD (DIFFICOLTÀ), assicurandosi poi che gli assistenti lo portino nell'apposita zona di secondo isolamento per farlo richiamare al momento opportuno.

2. Tutti i GG possono essere delegati alla funzione di Ispettore Tecnico (IT) nei giorni precedenti la gara.

#### **Art. 18 DOVERI DEI GIUDICI di GARA**

1. Ogni Giudice di Gara deve attenersi a quanto previsto dallo Statuto Federale, dal Regolamento Organico, dal Regolamento dei Giudici di Gara e dal presente Regolamento di Gara, pena il deferimento degli interessati al Giudice Sportivo.

#### **Art. 19 ASSISTENTI DI VIA – requisiti e compiti**

1. Gli Assistenti di Via (AdV) possono essere proposti dalla Società Organizzatrice, previo assenso del PDG. Devono essere scelti tra il personale in possesso di ottima esperienza e conoscenza delle tecniche di assicurazione dinamica: per questo motivo si raccomanda di avvalersi di personale in possesso dei titoli Federali di Istruttore o Allenatore. Compito degli AdV è di assicurare i concorrenti e compiere, su indicazioni dei Giudici e del tracciatore, tutte quelle operazioni tecniche in parete richieste per un regolare svolgimento della competizione. Inoltre, l'AdV dovrà:
  - a) A prova conclusa e concorrente a terra, ritirare la corda sempre dalla parte del concorrente stesso, alternando così i due capi nelle sollecitazioni dovute alle cadute.
  - b) Prestare attenzione affinché la corda non rechi aiuto o intralcio al concorrente impegnato sulla via.
  - c) Controllare l'attrezzatura del concorrente (con particolare riferimento alla verifica della corretta chiusura dell'imbracatura) e che il nodo a otto sia stato correttamente eseguito e stretto dal concorrente, segnalando al Giudice eventuali infrazioni o anomalie.

#### **Art. 20 ASSISTENTI GENERICI – requisiti e compiti**

- 20.1 Gli Assistenti Generici (AG) devono essere messi a disposizione dalla Società Organizzatrice in numero sufficiente a svolgere le seguenti funzioni:
  - a) Durante le competizioni a vista, accompagnare i concorrenti nel passaggio da una zona all'altra di gara evitando al concorrente qualsiasi contatto esterno.
  - b) Controllare la zona di isolamento e riscaldamento (Warm up) (almeno due persone) impedendo ai concorrenti di acquisire informazioni sugli itinerari o di qualsiasi altro genere.
  - c) Accompagnare gli atleti in ogni loro spostamento fuori dalla zona di isolamento e riscaldamento (warm up).
  - d) Accompagnare i concorrenti nella zona ad essi destinata al termine della loro prova.
- 20.2 Sono da considerarsi AG i tecnici per le riprese video destinate al controllo della Giuria. Essi verranno coordinati nel loro lavoro dal PDG e dal Tracciatore e consegneranno il materiale registrato al PDG in caso di reclamo.

#### **Art. 21 TRACCIATORE (1° - 2° - 3° livello) – requisiti e compiti**

- 21.1 A seconda del tipo di gara, le vie (tracciati) per le gare di difficoltà (lead) o i problemi per quelle di boulder dovranno essere realizzate da Tecnici TRACCIATORI FEDERALI di livello adeguato alla competizione. Per ottenere la qualifica di Tecnico Tracciatore federale, nei livelli previsti (1° 2° e

3° livello), occorre superare il corso specifico promosso dalla Federazione ed effettuare i successivi tirocini.

- 21.2 Il tracciatore di **1° livello** può ricoprire la figura di **Aiuto-Tracciatore nelle gare Regionali senior e giovanili**.
- 21.3 Il tracciatore di **2° livello** può ricoprire la figura di **Capo-Tracciatore e di Tracciatore Aggiunto** nelle gare **regionali senior e giovanile**. Può ricoprire la figura di **Tracciatore Aggiunto** nelle **gare nazionali giovanili**. Inoltre, può ricoprire la figura di **Aiuto-Tracciatore o Tracciatore Aggiunto nelle gare nazionali senior**.
- 21.4 Il tracciatore di **3° livello** può ricoprire la figura di **Capo-Tracciatore e di Tracciatore Aggiunto nelle gare nazionali giovanili e senior, anche paraclimbing**.
- 21.5 Il Tracciatore può essere delegato alla funzione di IT nei giorni precedenti la gara.
- 21.6 Nell'ambito di una gara il team tracciatori è composto dalle seguenti figure **OBLIGATORIE**:

#### 1. CAPO-TRACCIATORE

Ha la responsabilità della pianificazione, dello svolgimento e del risultato del lavoro di tracciatura nonché della gestione del team tracciatori. Quindi ha le seguenti competenze:

- a) Pianificare il lavoro di tracciatura e garantire il rispetto dei tempi previsti,
- b) Gestire il Team dei tracciatori,
- c) Comunicare con altri Ufficiali di gara,
- d) **"Prefigurare, anticipandone la soluzione"** complicazioni arbitrali create da tracciature "problematiche",
- e) Garantire la sicurezza all'interno del lavoro di tracciatura,
- f) Garantire la sicurezza degli atleti all'interno dello svolgimento della gara,
- g) Tracciare e aver sicurezza dei blocchi proposti da sé e dai componenti del team.

Il Capo Tracciatore può essere di 2° o 3° livello, dipendentemente dal fatto che la gara sia regionale o nazionale. È la Commissione Tecnica che designerà tra i tracciatori di 3° livello Capo tracciatore per ciascuna gara nazionale. Verrà scelto tra i tracciatori abilitati e attivi che hanno dato disponibilità ad inizio stagione, effettuando una distribuzione degli stessi tra le varie gare in calendario. È il comitato regionale che designerà tra i tracciatori di 2° o 3° livello il capo tracciatore per ciascuna gara regionale. Verrà scelto tra i tracciatori abilitati che hanno dato disponibilità ad inizio stagione, effettuando una distribuzione degli stessi tra le gare in calendario.

#### 2. TRACCIATORE AGGIUNTO

Si inserisce da supporto nel lavoro di tracciatura pianificato e condotto dal CAPO-TRACCIATORE e ha le seguenti competenze:

- a) È in grado di proporre ogni tipologia di blocchi e di vie della difficoltà adeguata al livello della gara che gli compete;
- b) È in grado di tener conto dei regolamenti in vigore durante il proprio lavoro di tracciatura;
- c) Sa rispettare i tempi previsti di tracciatura;
- d) Sa lavorare in sicurezza;
- e) Sa lavorare in team;
- f) Si sa integrare nel team organizzativo della gara.

Il Tracciatore Aggiunto per le gare Nazionali può essere di 2° o 3° livello. E' la Commissione Tecnica nazionale che designerà tra i tracciatori di 2° o 3° livello il Tracciatore Aggiunto per

ciascuna gara nazionale. È Il comitato regionale che designerà tra i tracciatori di 2° o 1° livello il tracciatore aggiunto per ciascuna gara regionale.

Verranno scelti i tracciatori abilitati che hanno dato disponibilità ad inizio stagione, distribuendoli tra le gare in calendario.

#### **FIGURE DISCREZIONALI:**

##### **1. AIUTO-TRACCIATORE**

Si inserisce da supporto nel lavoro di tracciatura pianificato e condotto dal CAPO-TRACCIATORE coadiuvato dal TRACCIATORE AGGIUNTO. Sono figure che non ricevono compenso e si inseriscono come tirocinanti o per acquisire esperienze per il proprio percorso da tracciatore. Non esiste nessun organo con lo scopo di designazione per la loro figura ma sono loro che si propongono nel lavoro di tracciatura. La decisione sull'accettazione o meno della loro candidatura è di competenza della Commissione Tecnica per le gare di livello nazionale e del Comitato regionale della regione che ospita la gara per le gare regionali.

- 21.7 A prescindere dal tipo di gara il tracciatore dovrà assolvere ai seguenti compiti ed obblighi:
- a) disegnare, realizzare e attrezzare gli itinerari di gara;
  - b) fornire ai Giudici uno schema preciso e dettagliato di ogni itinerario, prima dell'inizio di ogni prova, detto schema dovrà essere comprensivo della numerazione progressiva degli Appigli **secondo l'ordine del loro utilizzo** (solo per gare lead);
  - c) presentare l'itinerario di gara ai concorrenti con la corda passata in tutti i rinvii e nel punto di protezione finale (solo per gare lead);
  - d) decidere in consultazione con il PDG, che per motivazioni di sicurezza la corda possa essere pre-moschettonata al primo (o dove è ritenuto migliore) punto di protezione;
  - e) provvedere alla pulizia delle vie, concordando i tempi con il PDG o il GA;
  - f) controllare con il PDG che siano rispettate le condizioni di sicurezza in ogni parte della zona di gara;
  - g) essere presente nell'area di gara o rendersi prontamente reperibile in qualsiasi momento della competizione nel caso di richiesta della Giuria **(in ogni caso nell'area di gara dovrà essere sempre assicurata la presenza di almeno un Tracciatore durante la competizione)**;
  - h) eseguire la demarcazione di aree, prese o quant'altro fuori dall'ordinario che non devono essere utilizzate o toccate da un concorrente, la demarcazione sarà effettuata con nastratura, possibilmente di colore NERO (oppure secondariamente in bianco-rosso);
  - i) portare a conoscenza di tutti i concorrenti ed illustrare adeguatamente situazioni particolari o anomale del percorso o della struttura di gara non segnalabili o che, anche se segnalate, possano dare adito a dubbi interpretativi.
  - j) evidenziare al PDG la necessità, per esempio nell'interesse della sicurezza, di effettuare un particolare moschettonaggio da una particolare presa, o prima di questa. Qualora il PDG concordi sulla suddetta necessità, questa informazione sarà annunciata ai concorrenti durante la ricognizione e la presa ed il punto di protezione interessati dovranno essere chiaramente marcati nelle loro vicinanze, con un segno a forma di croce eseguito con nastro preferibilmente di colore blu.

#### **Art. 22 ISPETTORE TECNICO – compiti**

- 22.1 È delegato o nominato dalla Federazione, quando questa lo ritenga opportuno. Effettua il sopralluogo nei giorni che precedono la gara. Ha funzioni di controllo nella predisposizione delle aree destinate agli atleti e servizi annessi, sulla funzionalità generale dell'organizzazione tecnica e logistica. Il Direttore di Gara e il Tracciatore devono attenersi rigorosamente alle sue disposizioni. L'Ispettore Tecnico (IT) deve relazionare alla Federazione ed al PDG sulla fattibilità della gara e, in caso negativo, deve comunicare, almeno 3 giorni prima dello svolgimento della competizione, le anomalie alla Federazione che deciderà in merito. All'IT possono essere delegate le funzioni di PDG, GG o Tracciatore durante lo svolgimento della gara, qualora in possesso dei relativi titoli federali.

### **Art. 23 GIURIA – composizione e compiti**

- 23.1 Formano la Giuria di Gara i seguenti Ufficiali di Gara:
- PRESIDENTE di GIURIA
  - GIUDICI di GARA
  - TRACCIATORE CAPO
  - ISPETTORE TECNICO (se nominato e presente)
- 23.2 Alla Giuria spetta il compito di assumere tutte le decisioni e le iniziative che regolano l'andamento della gara, occuparsi o sovrintendere alla redazione delle classifiche: in caso di divergenza e valutazioni non concordanti tra i vari membri, spetta al PDG assumere la decisione definitiva.

### **Art. 24 NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI**

- 24.1 Il PDG è la massima autorità all'interno di tutte le aree destinate alla competizione così come distinte e riportate all'Art. 5 e relativi sottopunti.
- 24.2 L'ammonizione con un cartellino Giallo o Rosso e l'eventuale deferimento al Giudice Sportivo, oltretutto le eventuali penali pecuniarie che possono essere richieste dalla Federazione, può essere inflitto sia per comportamenti o infrazioni commesse nel campo di gara sia per comportamenti o infrazioni commesse nella sede della competizione o comunque in collegamento con la competizione (esempio: spazi per il pubblico, area isolamento, area di riscaldamento, ecc...), detto cartellino può essere inflitto sia a concorrenti che a semplici tesserati, accompagnatori e tecnici federali di varia natura.
- 24.3 Solamente il PDG è autorizzato ad infliggere procedimenti disciplinari e cartellini Gialli o Rossi, può essere comunque coadiuvato ed informato da tutti i tecnici federali presenti ed operativi nella competizione. È quindi autorizzato a prendere provvedimenti disciplinari, allo scopo di far rispettare i Regolamenti di Gara da parte dei tesserati che si trovano all'interno dell'area di gara. Le procedure disciplinari nel corso di una competizione sono essenzialmente di quattro tipi:
- 1) Un avvertimento informale, verbale;
  - 2) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo.
  - 3) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Rosso.
  - 4) Un avvertimento ufficiale accompagnato dall'esposizione di un cartellino Giallo o Rosso con deferimento agli organi federali preposti (Giudice Sportivo).
- A complemento dei punti sopracitati, la Federazione potrà richiedere direttamente al sanzionato (nel caso di Cartellini Gialli) o alla sua Società d'appartenenza (nel caso di Cartellini Rossi), una penale pecuniaria da liquidare nella forma e nei modi che saranno comunicati dalla stessa.

Se un concorrente incorre in un cartellino Giallo nel corso di una manifestazione, lo stesso sarà annotato nell'apposito registro; se un concorrente incorre in due cartellini Gialli nel corso della stessa manifestazione, gli stessi saranno annotati nell'apposito registro ed il concorrente sarà squalificato ma non rimosso dalle classifiche; se un concorrente incorre in tre cartellini Gialli nel corso di dodici mesi, gli verrà negata la partecipazione alla manifestazione successiva a cui si presenterà per l'iscrizione.

Se un concorrente incorre in un cartellino Rosso nel corso di una manifestazione, lo stesso gli verrà annotato nell'apposito registro ed il concorrente verrà squalificato e rimosso dalle classifiche della competizione.

24.4 I cartellini Gialli, possono essere comminati per molteplici ragioni, ed in caso di accompagnamento ad una penale, la stessa sarà da liquidare immediatamente da parte del tesserato al Tecnico Federale preposto, a mero titolo di promemoria vengono elencate alcune motivazioni o infrazioni delle regole:

- a) Non presentarsi o presentarsi in ritardo dopo la chiamata al proprio turno di partenza o presentarsi non pronti (es. privi di Scarpette o Imbracatura o non legati quando richiesto);
- b) Non iniziare il proprio turno d'arrampicata in concordanza con l'istruzione di "partenza" del Giudice;
- c) Gareggiare o presentarsi alla premiazione non abbigliati con le divise societarie o abbigliati in modo inappropriato;
- d) Osservare le vie durante la ricognizione al di fuori dell'area autorizzata e delimitata;
- e) Specificatamente per il Boulder, dal suolo/materassi, toccare parti della struttura o prese diverse da quelle di partenza;
- f) Solo per le gare giovanili e GRO, presentarsi all'iscrizione di una gara ufficiale, senza essere stato preiscritto nei tempi e modi indicati dalla Federazione; penale € 50 (senza obbligatorietà cartellino giallo);
- g) Ritardare nel rientrare alla zona di isolamento o riscaldamento (warm up) dopo il termine del tempo di osservazione;
- h) Non rispettare quanto esplicitamente indicato, comunicato o richiesto dal Giudice; penale € 50
- i) Specificatamente per il Boulder, comunicare con persone al di fuori dell'area di gara e/o con un atleta che abbia gareggiato prima di lui su problemi che debbono ancora essere affrontati;
- j) Non indossare il numero di pettorale, modificarlo o applicarlo in modo difforme dal regolamento o comunque difficilmente visibile dai tecnici di gara;
- k) Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso e comunque non oltre i 10 minuti (salvo autorizzazione data dal PDG a seguito di avviso di ritardo per cause di forza maggiore);
- l) Specificatamente per il Boulder, osservare o sbirciare i problemi successivi al proprio durante il periodo di riposo;
- m) Uso di linguaggio osceno o aggressivo, urlare o gridare, colpire con pugni o calci la parete di gara, lanciare oggetti verso la struttura; penale € 50

24.5 I cartellini Rossi, possono essere comminati per molteplici ragioni, a mero titolo di promemoria se ne elencano alcune motivazioni o infrazioni delle regole, in ogni caso il cartellino Rosso è accompagnato da una penale di € 100,00, salvo nei casi ove espressamente detto diversamente:

- a) Presentarsi in ritardo all'isolamento, quando lo stesso è stato già chiuso da almeno 10 minuti (salvo autorizzazione data dal PDG a seguito di avviso di ritardo per cause di forza maggiore – in questo caso il concorrente sarà comunque sanzionato con un cartellino Giallo): in questo caso non verrà applicata la penale di € 100
- b) Non partecipare alla cerimonia di premiazione (salvo specifica autorizzazione del PDG) se facente parte del podio;

- c) Usare un linguaggio esplicitamente osceno, minaccioso, violento o offensivo nei confronti di tecnici, atleti o di chiunque altro presente alla gara (es. pubblico), bestemmiare o comunque offendere una qualsiasi forma religiosa o etnica; lanciare oggetti verso il pubblico e/o i tecnici di gara
  - d) **Essere in possesso o** utilizzare in isolamento, o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, attrezzature elettroniche atte a rendere possibile la comunicazione con terze persone;
  - e) Raccogliere o comunicare ad altri concorrenti, in isolamento o comunque in una zona sottoposta alle stesse regole, informazioni relative ai percorsi di gara che devono essere ancora affrontati;
  - f) Distrarre o comunque interferire in modo marcato nei confronti di altri concorrenti che stanno preparandosi o stanno affrontando un itinerario;
  - g) Rifiutarsi di seguire le disposizioni indicate dai Giudici;
  - h) Lanciare oggetti verso i tecnici di gara e/o il pubblico;
  - i) Tenere un comportamento irrispettoso o violare le regole sportive del "Fair Play".
- 24.6 Dopo una ammonizione (cartellino Giallo) o una squalifica (due cartellini gialli nella stessa gara o cartellino Rosso), non appena possibile, il PDG provvederà a:
1. presentare, se possibile, una contestazione scritta al concorrente interessato o in sua assenza, all'allenatore, accompagnatore o a colui che ne fa le veci, indicando la natura della violazione e precisando se il fatto contestato verrà proposto al Giudice Sportivo.
  2. inoltrare alla Federazione una copia della contestazione presentata unitamente ad una dettagliata relazione sul fatto.
- 24.7 Team Manager, Allenatori, accompagnatori e tecnici federali sono soggetti alle stesse regole comportamentali dei concorrenti.
- 24.8 Il PDG è autorizzato a chiedere l'immediato allontanamento da tutte le aree destinate alla competizione di qualsiasi persona che contravvenga alle regole del presente Regolamento ed eventualmente a sospendere temporaneamente lo svolgimento della gara fino al ripristino di condizioni sufficientemente ottimali/neutre.

## Art. 25 RICORSI

- 25.1 Qualsiasi ricorso deve essere presentato dal concorrente interessato o dal suo team manager/allenatore/ o accompagnatore della sua società di appartenenza, in forma scritta e accompagnato dal versamento della cauzione prevista, che sarà restituita solo in caso di accoglimento del ricorso. L'importo della cauzione, stabilito per la stagione agonistica 2022 è pari ad € 50,00, **e sarà incassato per conto della FASI dal PDG della gara**. I ricorsi presentati da soggetti diversi da quelli indicati, non saranno presi in considerazione.
- 25.2 Il ricorso deve essere presentato al Presidente di Giuria in forma scritta in lingua italiana e deve riportare i dati anagrafici ed il numero di tessera F.A.S.I. dell'atleta interessato (nonché dell'eventuale rappresentante della sua società di appartenenza che lo presenta) e indicare in modo chiaro e circostanziato le motivazioni del ricorso stesso.
- 25.3 Tutti i ricorsi riguardanti le classifiche devono essere fatti entro i seguenti tempi:
- a) entro 10 (dieci) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali se relativo al turno di Qualificazione o di Semi-Finale;
  - b) subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora se relativo al turno di finale.
- Trascorso il termine sopra detto, senza che sia stato presentato nessun ricorso, i risultati ufficiali vengono convalidati. L'eventuale ricorso inoltrato regolarmente sarà esaminato dal PDG il quale,

in base a quanto disposto dai Regolamenti di Gara, sentiti i pareri previsti, deciderà in modo inappellabile ai fini della omologazione dei risultati.

25.4 Avverso le decisioni prese dal PDG è ammesso l'eventuale ricorso al Giudice Sportivo della F.A.S.I.

25.5 Il Giudice Sportivo Nazionale pronuncia in prima istanza, senza udienza e con immediatezza su tutte le questioni connesse allo svolgimento delle gare e in particolare su quelle relative a:

- a) la regolarità delle gare e la omologazione dei relativi risultati;
- b) la regolarità dei campi o impianti e delle relative attrezzature;
- c) la regolarità dello status e della posizione di atleti, tecnici o altri partecipanti alla gara;
- d) i comportamenti *di* atleti, tecnici o altri tesserati in occasione o nel corso della gara;
- e) ogni altro fatto rilevante per l'ordinamento sportivo avvenuto in occasione della gara.

Il Giudice Sportivo Nazionale è competente per i campionati e le competizioni di ambito nazionale.

La Corte Sportiva di Appello giudica in seconda istanza sui ricorsi avverso le decisioni del Giudice Sportivo Nazionale.

#### **Art. 26 MODALITA' DI REDAZIONE DELLE CLASSIFICHE DEL CIRCUITO DI COPPA ITALIA**

26.1 La classifica delle singole gare di Coppa Italia verrà stilata sulla base dei risultati dei tre turni di gara (finale, semifinale e qualificazione) ottenendo così la Classifica Generale.

26.2 Le competizioni della Coppa Italia assegneranno punteggio C.N.P. a tutti gli atleti presenti in Classifica Generale.

26.3 Per la classifica del circuito di Coppa Italia, verranno assegnati punti solo ai primi 40 atleti/e della Classifica Generale di ogni singola tappa, secondo la seguente tabella:

Tabella punteggio

| Posizione | Punti | Posizione | Punti |
|-----------|-------|-----------|-------|
| 1         | 100   | 21        | 10    |
| 2         | 80    | 22        | 9     |
| 3         | 65    | 23        | 8     |
| 4         | 55    | 24        | 7     |
| 5         | 51    | 25        | 6     |
| 6         | 47    | 26        | 5     |
| 7         | 43    | 27        | 4     |
| 8         | 40    | 28        | 3     |
| 9         | 37    | 29        | 2     |

|    |    |    |      |
|----|----|----|------|
| 10 | 34 | 30 | 1    |
| 11 | 31 | 31 | 0,95 |
| 12 | 28 | 32 | 0,90 |
| 13 | 26 | 33 | 0,85 |
| 14 | 24 | 34 | 0,80 |
| 15 | 22 | 35 | 0,75 |
| 16 | 20 | 36 | 0,70 |
| 17 | 18 | 37 | 0,65 |
| 18 | 16 | 38 | 0,60 |
| 19 | 14 | 39 | 0,55 |
| 20 | 12 | 40 | 0,50 |

**Nota:** Ai concorrenti che a fine gara risultassero parimerito, i punti assegnati saranno quelli relativi alla media matematica dei punti previsti per le singole posizioni parimerito. I punti saranno arrotondati, a numeri interi (es: 3parimerito secondo posto =  $(80+65+55)/3 = 66,66$ ----> punti assegnati 67).

26.4 Le classifiche di disciplina (LEAD, BOULDER, SPEED,) del circuito di Coppa Italia **anche paraclimbing** saranno redatte sommando per ogni atleta i punti ottenuti nelle singole gare di disciplina. La Classifica generale di ogni disciplina verrà aggiornata dopo lo svolgimento di ogni singola gara di disciplina.

Per ogni atleta verranno sommati i seguenti numeri massimi di punteggi:

- tutti i suoi risultati dell'anno se per quella disciplina sono state disputate al massimo 3 prove;
- quando sono state disputate per quella disciplina 4 o più prove, il numero dei punteggi conteggiati sarà pari al numero di gare disputate meno una (1), prevedendo quindi lo "scarto" di un punteggio (es: 6 gare disputate ---> classifica calcolata su 5 risultati)

26.5 Se due o più atleti risulteranno parimerito alla fine del circuito di ogni singola disciplina avendo lo stesso numero di punti, verranno spareggiati, solo per le prime tre posizioni, confrontando i risultati individuali di quelle gare in cui gli atleti hanno gareggiato entrambi: ottiene il piazzamento migliore l'atleta che abbia il numero più alto di migliori piazzamenti quando confrontati con quelli dell'altro atleta a parimerito. Se il parimerito rimane, il numero maggiore di migliori piazzamenti, partendo dal numero di primi posto, poi il numero di secondi posto e così via, determina il criterio di spareggio. Se la parità dovesse persistere, gli atleti saranno considerati definitivamente parimerito.

26.6 Per quanto riguarda la categoria giovanile U16/18, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per il calcolo della classifica generale di disciplina (boulder, lead e speed) di Coppa Italia, dopo ogni gara verrà redatta una classifica separata, limitatamente a tutti i concorrenti di detta categoria,

ed i concorrenti riceveranno il punteggio relativo alla loro posizione secondo quanto indicato nella tabella dell'Art. 26.3. Le classifiche generali di disciplina saranno redatte tenendo conto delle indicazioni riportate al punto 26.4.

#### **Art. 27 MODALITA' DI REDAZIONE DELLE CLASSIFICHE DI GARE CON **FORMAT OLIMPICO BOULDER&LEAD****

27.1 Nelle competizioni nazionali di Combinata secondo il Format Olimpico 2022 Boulder&Lead, le classifiche verranno redatte conformemente allo specifico regolamento IFSC.

#### **Art. 28 PARTECIPAZIONE A GARE UFFICIALI FEDERALI DI ATLETI STRANIERI (NO CITTADINI ITALIANI)**

28.1 Fermo restando quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento Organico sul tema, nel presente Regolamento Generale di Gara 2022 viene stabilito che:

1. Gli atleti STRANIERI possono partecipare a tutte le gare ufficiali FASI di qualsiasi livello ed essere inseriti di diritto nella classifica finale assoluta purché regolarmente tesserati con la F.A.S.I. ad accezione di quanto stabilito nel successivo punto 2).
2. Gli atleti STRANIERI possono partecipare alle gare che assegnano i titoli di Campione Italiano di specialità ed entrare nella relativa classifica finale, ma non in quella che proclamerà il campione italiano che dovrà avere cittadinanza italiana (ad esempio se un atleta STRANIERO vince la gara, sarà proclamato campione italiano il primo concorrente classificato tra quelli che hanno cittadinanza italiana). Nel caso dell'eventuale partecipazione di atleti STRANIERI ai campionati italiani di specialità, gli stessi non saranno conteggiati ai fini delle quote dei posti disponibili per il passaggio ad ogni turno di gara (ad esempio se ad una gara boulder tra i primi 6 della classifica delle semifinali vi è un concorrente straniero, al turno di finale accederanno in 7, dei quali 6 con cittadinanza italiana).
3. Per quanto riguarda la partecipazione di atleti STRANIERI al Campionato Italiano Speed, la loro eventuale partecipazione dovrà fermarsi al solo turno di qualificazione, non potendo partecipare al turno di finale per scontri diretti
4. Quanto riportato ai punti 2 e 3 si applica, per tutte le gare ufficiali FASI di qualsiasi livello senza esclusione alcuna, anche nel caso di partecipazione di atleti STRANIERI tesserati come "agonisti" con altre Federazioni Nazionali.

## **PREMIAZIONI GARE LIVELLO NAZIONALE F.A.S.I. 2022**

### **PREMIAZIONI GARE COPPA ITALIA**

La FASI, al fine di stimolare un sano confronto sportivo, incentivare la partecipazione alle gare ed assegnare un riconoscimento ai più meritevoli, **ha previsto per le gare della stagione agonistica nazionale 2022 di Coppa Italia (tutte le specialità)** la premiazione delle seguenti categorie:

- **classifica assoluta femminile:** premiazione delle prime 3 classificate con coppe
- **classifica assoluta maschile:** premiazione dei primi 3 classificati con coppe
- **classifica a squadre:** somma dei punti raccolti dai migliori 6 atleti/e appartenenti alla stessa società (si possono quindi sommare i migliori punteggi assegnati alle posizioni sia della categoria M che F), senza limite minimo del numero di concorrenti necessari per costituire una squadra: premiazione squadra 1<sup>a</sup> classificata con coppa, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classificata coppa o medaglia.

Tutte le spese relative all'acquisto di coppe e medaglie saranno rimborsate dalla F.A.S.I.; le Società Organizzatrici potranno comunque prevedere anche premi aggiuntivi di varia natura (es. materiale tecnico).

Le classifiche giovanili U16/U18 saranno estrapolate dalla classifica generale di gara, (comprensiva quindi del turno di finale).

## PREMIAZIONI CAMPIONATI ITALIANI E GENERALE CIRCUITO DI COPPA ITALIA

Saranno a carico della F.A.S.I. i trofei (Coppe o Medaglie) destinati agli atleti (M e F) classificati ai primi tre posti del:

- **Campionato Italiano Assoluto (lead, boulder, speed)**
- **Campionato Italiano Paraclimbing (lead)**
- **Circuito di Coppa Italia Assoluto (lead, boulder, speed)**
- **Circuito di Coppa Italia Giovanile U16/U18 (lead, boulder, speed)**
- **Circuito di Coppa Italia Paraclimbing (lead)**

## MONTEPREMI NAZIONALE F.A.S.I. 2022

1) Nella stagione agonistica Nazionale F.A.S.I. 2022 saranno assegnati due differenti montepremi relativi a:

- a) Campionato Italiano delle tre discipline previste (Lead, Boulder, Speed);
- b) Atleti/e classificati/e ai primi 3 posti della classifica finale di ogni disciplina del Circuito di Coppa Italia (**Lead, Boulder e Speed**)

2) Il valore economico dei Montepremi Nazionali F.A.S.I. 2022 sono così stabiliti:

| Montepremi                               | Piazzamento | Maschile   | Femminile  |
|--|-------------|------------|------------|
| <b>CAMPIONATO ITALIANO di Specialità</b> | 1°          | € 1.000,00 | € 1.000,00 |
|  | 2°          | € 700,00   | € 700,00   |
|  | 3°          | € 500,00   | € 500,00   |

| Montepremi  | Piazzamento | Maschile | Femminile |
|---|-------------|----------|-----------|
| <b>COPPA ITALIA di Specialità (per ogni singola specialità)</b> | 1°          | € 800,00 | € 800,00  |
|   | 2°          | € 600,00 | € 600,00  |
|   | 3°          | € 400,00 | € 400,00  |

## GLOSSARIO TECNICO

### CONTROLLARE

Controllare significa, ai fini della valutazione e del punteggio, che un concorrente ha fatto uso di qualche Presa/volume per:

- (a) raggiungere o modificare una posizione corporea stabile; o
- (b) frenare con successo qualsiasi movimento dinamico;

e i termini "Controllare", "Controllato" e "Controllo" verranno interpretati in questo modo;

### UTILIZZARE

Utilizzare significa, ai fini della valutazione e del punteggio, che un concorrente ha fatto uso di qualche presa/volume per:

- (a) effettuare sia un movimento del baricentro o dei fianchi, sia un movimento di una o entrambe le mani verso:

- (1) la presa successiva sequenziale lungo la linea di progressione; o
- (2) qualsiasi altra presa di progressione che è stata controllata con successo da un altro concorrente dalla stessa presa; o

b) solo per le competizioni Lead, toccare la successiva presa sequenziale lungo la linea di progressione; i termini "Usato", "Usi" e "Utilizzo" verranno interpretati in questo modo.

### AIUTO ARTIFICIALE

Aiuto artificiale significa controllare o utilizzare uno dei seguenti "mezzi":

- (a) qualsiasi "T-Nut" posizionato per il fissaggio di prese artificiali;
- (b) qualsiasi parte della superficie di arrampicata delimitata come fuori limite;
- (c) eventuali cartelli pubblicitari o informativi fissati alla superficie di arrampicata;
- (d) qualsiasi lato aperto o bordi superiori della superficie di arrampicata;
- (e) qualsiasi bullone di fissaggio della parete di arrampicata alla struttura; o
- (f) qualsiasi punto di protezione o la corda da arrampicata;

### PRESA ARTIFICIALE

Indica una presa di arrampicata fabbricata e fissata alla superficie di arrampicata mediante viti o bulloni;

### SUPERFICIE DI ARRAMPICATA

indica la superficie utilizzabile di una parete da arrampicata:

- (a) comprese eventuali prese naturali (proprie dei pannelli); ma
- (b) escludendo qualsiasi presa artificiale, volumi o altre strutture temporanee fissate sulla superficie di arrampicata

### DISCIPLINA

Formato specifico per le competizioni di arrampicata sportiva conforme a specifiche regole e norme;

### POSIZIONE LEGGITTIMA

Posizione legittima significa, ai fini delle competizioni Lead, che un concorrente nel corso tentativo su una via:

- (a) non ha utilizzato alcun aiuto artificiale;
- (b) ha moschettonato in sequenza ciascun punto di protezione precedente;
- (c) non ha ancora raggiunto o non ha fatto alcun movimento di arrampicata per superare la presa di sicurezza designata dal tracciatore;

### **Z-CLIP**

Z-Clip indica una situazione in cui la corda da arrampicata è collegata a due punti di protezione al di fuori della corretta sequenza ovvero quando la corda per il secondo ancoraggio viene erroneamente presa dall'atleta al di sotto del primo ancoraggio invece che tra l'imbrago e il primo ancoraggio stesso.

### **TOPO (schema della VIA)**

Schema grafico della via con assegnato il valore di punteggio per ogni presa della via secondo la sequenza del loro utilizzo

### **TEAM MANAGER**

Il Team Manager è un Tecnico della Federazione in attività (Allenatore/Istruttore/Tracciatore) che nell'ambito di una gara ha il compito di "seguire" gli atleti tesserati per la sua medesima Associazione/Società Sportiva. Nei luoghi loro riservati è consentita la presenza di un solo Team Manager per squadra, ad eccezione di turni di gara che prevedono lo svolgimento delle categorie M e F in contemporanea; in questo caso è ammessa la presenza di un Team Manager per categoria.

All'atto dell'iscrizione sul campo di gara degli atleti, la Associazione/Società Sportiva dovrà comunicare agli organizzatori il/i nominativi/o della/e persona/e designata/e come Team Manager (al massimo due) che dovranno essere chiaramente identificabili (cartellino della Società di Appartenenza).

Per motivi straordinari il Presidente di una Associazione/Società Sportiva può nominare Team Manager un Tecnico esterno alla sua Associazione/Società Sportiva: in questo caso la nomina deve essere comunque ratificata prima della gara al PDG ed al Direttore di Gara.

# REGOLAMENTO TECNICO DI GARA F.A.S.I. 2022

## DISCIPLINA PARACLIMBING - LEAD (DIFFICOLTA')

### Art. 1 GENERALITA'

1.1 Le gare Paraclimbing si riferiscono ad atleti con disabilità visive o motorie.

Le disabilità visive (B) a loro volta vengono suddivise in:

- **B1** ciechi
- **B2** ipovedenti con acuità visiva di 1/20 e/o campo visivo di 5 gradi
- **B3** ipovedenti con acuità visiva di 1/10 e/o campo visivo di 20 gradi

Le disabilità motorie a loro volta sono suddivise in Amputati:

- di arto superiore (**AU1** amputazione sopra il gomito, **AU2** amputazione sotto al gomito)
- di arto inferiore (**AL1** sono gli atleti con amputazione completa di entrambi gli arti inferiori e per "estensione" a questa categoria appartengono gli atleti paraplegici (categoria **Sitting**), **AL2** gli atleti amputati di una gamba, sia sopra che sotto al ginocchio)

Le disabilità riguardanti l'ampiezza del movimento "Range of movement" o riduzioni di forza Power a causa di patologie, paralisi spastiche o flaccide ecc. identificate con la categoria **RP** seguite da un numero che identifica la gravità della patologia (Il numero **1** caratterizza gli atleti con patologie più gravi (es. cerebrolesioni, atassia, ecc.), il numero **2** e **3** riguarda atleti con patologie meno gravi).

1.2 Le regole del paraclimbing consentono l'unione (fusione) di differenti categorie nel caso in cui il numero di concorrenti di una singola categoria non risulti sufficiente a determinare un adeguato confronto diretto con altri atleti della medesima categoria. La fusione di differenti categorie deve essere fatta tenendo conto del numero degli atleti e delle capacità funzionali di movimento delle diverse categorie.

Le vie che vengono utilizzate in caso di fusione di più categorie, devono risultare accessibili a tutte le categorie per almeno il 70% del loro sviluppo, utilizzando il restante 30% per determinare la classifica di ogni categoria. (gli atleti maschili e femminili possono gareggiare sulla stessa via).

1.3 Le gare di Paraclimbing - Lead di rilevanza Nazionale (Coppa Italia e Campionati Italiani) si svolgono su pareti artificiali di arrampicata, appositamente progettate, aventi un'altezza minima di 12 metri e le caratteristiche riportate al punto 3 del "Regolamento di Gara FASI - PARTE GENERALE". Eventuali deroghe potranno essere concesse solo dalla Commissione Tecnica in considerazione di particolari situazioni.

1.4 Le gare di difficoltà sono di norma costituite da:

- a) un turno di qualificazione su due (2) percorsi (Via A e Via B) non identici per ogni Gruppo iniziale e categoria;
- c) un turno di finale su un unico percorso per ogni categoria.

1.5 In circostanze eccezionali, il Presidente di Giuria può decidere di:

- a) annullare una delle vie di qualificazione;

b) cancellare un intero turno della competizione; in questo caso i risultati dei restanti turni, o di quelli disputati, determineranno la classifica dei concorrenti per la competizione, a patto che tutti i concorrenti abbiano partecipato al turno di gara svolto.

**1.6 Turni di gara previsti per competizioni nazionali e partecipazione (Coppa Italia e Campionato Italiano):** per la stagione agonistica 2022 le gare di livello nazionale prevedono 2 turni di gara: qualificazioni e finale.

**1.7 Criteri di accesso al Circuito di Coppa Italia 2022:** il Circuito di Coppa Italia Lead 2022 è composto da 3 tappe a libero accesso riservato agli atleti e alle atlete in regola con il tesseramento FASI e le disposizioni e certificazioni mediche previste dalla IFSC e/o dalla FASI anche ai fini della corretta classificazione.

**1.8 Criteri di accesso al Campionato Italiano 2022:** Il Campionato Italiano Lead 2022 è previsto in prova unica e l'accesso è riservato agli atleti e alle atlete in regola con il tesseramento FASI e le disposizioni e certificazioni mediche previste dalla IFSC e/o dalla FASI anche ai fini della corretta classificazione.

**1.9 Assegnazione numero di pettorale (Coppa Italia e Campionati Italiani):** L'attribuzione dei pettorali verrà effettuata tramite sistema gestione gare in tempo reale (Vertical Life) con numerazione d'ordine random.

## **Art. 2 LA STRUTTURA DI ARRAMPICATA E LE CARATTERISTICHE DELLE VIE**

**2.1** La parete di arrampicata e le prese devono rispettare le norme e le caratteristiche di cui al punto 3 e relativi sotto punti del presente "Regolamento di gara FASI – PARTE GENERALE". Eventuali deroghe potranno essere concesse solo dalla Commissione Tecnica in considerazione di particolari situazioni.

**2.2** La parete di arrampicata deve consentire la possibilità di tracciare percorsi con uno sviluppo minimo in lunghezza di 12 metri e una larghezza minima di tre (3) metri per ciascuna via. A discrezione del Presidente di Giuria, una larghezza inferiore a tre (3) metri può essere accettata per alcune sezioni della parete.

### **Progettazione dei percorsi (vie)**

**2.3** Per le gare di livello Nazionale (Coppa Italia e Campionato Italiano), a meno di particolari esigenze logistico/organizzative (dimensioni della parete, tempi troppo lunghi di tracciatura, ecc..) che i Tracciatori dovranno preventivamente comunicare al Responsabile della Commissione Tecnica, le vie di ogni turno di gara devono essere "pulite" da prese e/o volumi non propri delle vie stesse: i concorrenti potranno quindi usare tutte le prese e/o volumi presenti in parete.

**2.4** Per tutte le altre gare ufficiali Federali Paraclimbing e nel caso di deroga di quanto previsto al precedente punto 2.3 (particolari esigenze logistico/organizzative), nel caso in cui le vie di arrampicata non siano completamente indipendenti nei tracciati, le stesse devono essere tracciate a "colore" prevedendo una colorazione fortemente difforme tra le vie attigue. Nel caso di tracciatura delle vie a "colore", i concorrenti non possono controllare o utilizzare (nel senso proprio dei termini come descritto nel glossario del presente Regolamento di Gara) con le mani o caricare con i piedi le prese di colore diverso da quelle della via che stanno percorrendo, ma non verranno penalizzati nel caso in cui le tocchino o sfiorino in modo accidentale senza che questo comporti un vantaggio nella salita.

2.5 Almeno 1/3 della via dovrebbe essere scalabile anche per gli atleti meno competitivi ed esperti. Non dovrebbero esserci eliminazioni con punti cruciali in questa parte. Il percorso dovrebbe diventare progressivamente più difficile verso la cima. Idealmente dovrebbero avere un carattere diverso e uno dovrebbe essere fattibile anche per gli scalatori più deboli. Il secondo dovrebbe essere abbastanza duro da garantire l'eliminazione e in uno stile simile e intensità del percorso finale

## 2.6 Linee guida per la tracciatura

### CAT.1 B1, B2, B3 DANNO VISIVO

- Il contrasto del colore è importante. Il colore delle prese non dovrebbe essere troppo simile al muro.
- Fare attenzione ai cambi di luce e riflessi che si riversano sulla parete di arrampicata.
- I movimenti non dovrebbero essere troppo dinamici e di portata consentendo però lo spettacolo con utilizzo di volumi e dinamiche moderne.
- Più punti di appoggio dovrebbero essere usati per scalatori di diverse altezze.
- I punti di protezione (spit) possono essere un problema: i punti di appoggio per i piedi e le prese non devono essere posizionate vicini agli spit e comunque devono essere messi in modo tale che lo spit non sia utilizzabile erroneamente.
- Le demo sul video dovrebbero essere girate più lentamente, con alcuni secondi di ritardo prima di iniziare la via. Dovrebbe essere irati bene senza zone di ombra.

### CAT.2 AMPUTI ARTO SUPERIORE (AU1, AU2)

- I passaggi cruciali non dovrebbero favorire la mano sinistra o destra o la dimensione del moncone e dovrebbero prevedere diverse soluzioni alternative per superare i passaggi per atleti AU-2 destri o mancini.
- Evitare le tacche nette a meno che non sia possibile proseguire con sia la mano sinistra che la mano destra.
- Dovrebbe essere possibile appoggiarsi o tirare verso il basso sulle prese almeno su un lato per proseguire lungo la via. Questo significa più prese intermedie attorno alla stessa presa e / o posizionamento appropriato del punto d'appoggio
- Un moncone può essere circa 3 volte più spesso di un dito e largo quanto l'osso del polso. Questo è particolarmente importante da tenere a mente per le vie strapiombanti.
- I percorsi dovrebbero avere una grande varietà di punti d'appoggio per i piedi in modo che ogni atleta AU-2 possa trovare la propria soluzione per una sequenza di arrampicata.
- La posizione dei punti d'appoggio per i piedi spesso determina se una mossa è possibile. Per i movimenti laterali, la posizione del punto d'appoggio dovrebbe consentire di spingere con il piede e tirare con il braccio (o viceversa in un movimento di compressione).
- Per i percorsi strapiombanti, i punti d'appoggio dovrebbero essere in grado di aiutare a togliere parte del peso dal moncone. (grandi tallonaggi)
- Per gli atleti con un moncone più corto, un punto d'appoggio più alto può consentire di raggiungere la presa successiva.

### CAT.3. AMPUTATI ARTO INFERIORE (AL2)

- Prova a creare percorsi speculari con appigli e aggiungine altri per entrambi i lati.
- I passaggi cruciali non dovrebbero favorire la gamba destra o sinistra.
- I lanci non sono un problema tenendo sempre presente destro e sinistro.
- Le qualifiche dovrebbero avere una via strapiombante e una via più tecnica e verticale.
- Evitare vie sugli spigoli.

### CAT. 4. DEFICIT FISICO NEUROLOGICO (RP1, RP2, RP3)

- I percorsi dovrebbero offrire più opzioni per risolvere un passaggio

- Dovrebbero essere usati più punti di appoggio.
- I primi metri devono essere molto facili senza possibilità di caduta a terra (il pericolo di lesioni è alto in questa categoria).
- Non ci dovrebbero essere movimenti con allunghi, movimenti dinamiche o sezioni in cui l'atleta deve mettere i piedi in alto.
- Alcuni arrampicatori RP3 sono molto bravi. L'ultimo 1/3 della via finale dovrebbe diventare progressivamente sempre più difficile

#### CAT 5. AMPUTATI ARTI INFERIORI AL1 – SITTING Linee guida per l'impostazione del percorso

- Le gambe non devono sfiorare il muro. Il modo più semplice per ottenere ciò è posizionarsi su almeno un piccolo muro a strapiombo.
- I tracciatori devono tenere conto di grandi prese e volumi per evitare eventuali scontri e strisciate. Non si dovrebbero usare prese laterali e rovesci.
- Movimenti lunghi solo nel finale.
- La via di arrampicata e il percorso di accesso devono essere facilmente accessibili per le sedie a rotelle.
- Se non c'è la possibilità di mettere questa categoria in sbalzo a causa del muro o per confusione con un'altra categoria che necessita di arrampicare in parete verticale, impostare vie in traverso con grandi volumi che aumentano l'angolo di salita,
- anche per evitare che i concorrenti si feriscano quando salgono.
- Infine, non è un problema impostare percorsi più brevi, bastano da 15 a 20 movimenti

### Art. 3 SICUREZZA

- 3.1 Tutte le attrezzature tecniche utilizzate nelle competizioni di difficoltà devono soddisfare i requisiti di cui al punto 7 del "Regolamento di gara FASI – PARTE GENERALE"
- 3.2 Tutte le vie devono essere scalate con corda dall'alto (Top Rope), usando una corda omologata. Il Giudice Aggiunto, in accordo con il PDG, decide la frequenza con cui la corda deve essere cambiata a meno di diverse indicazioni dettate da protocolli sanitari.
- 3.3 Ogni percorso deve essere concepito:
- a) in modo tale da evitare il pericolo che cadendo un concorrente si ferisca, o ferisca e/o ostacoli qualsiasi altro concorrente o persone terze.
  - b) Senza lanci verso il basso.
- 3.4 Il Giudice Aggiunto può decidere, in consultazione con il capo Tracciatore e con l'approvazione del Presidente della Giuria:
- A) di utilizzare un assistente all'inizio del percorso per fornire un'ulteriore protezione al concorrente (ad esempio "parando" un'eventuale caduta);
- In ogni caso, per quanto possibile, la progettazione della via deve essere tale da rendere tali precauzioni superflue.
- 3.5 Su itinerari di grande sviluppo e pareti molto aggettanti il Presidente di Giuria in accordo con il Capo Tracciatore deciderà se utilizzare la seconda corda per evitare pendoli pericolosi. Questa corda implica la necessità di un assistente di via indipendentemente dall'assicuratore. Prestare attenzione all'attrito delle corde sui traversi, con eventuali spigoli e con i volumi. Le vie dovrebbero essere provate con la corda top rope per provare eventuali situazioni sfavorevoli ed avere massima sicurezza. La corda di assicurazione primaria deve essere collegata all'imbracatura del concorrente mediante da due moschettoni a ghiera o autobloccanti disposti con senso di apertura in opposizione.

3.6 Per evitare pendoli ed improvvise cadute a terra i primi metri di ogni via devono essere molto facili in modo da far guadagnare altezza ai concorrenti senza pericolo. Per tale motivo si raccomanda una massima attenzione degli assicuratori che talvolta sono sviati dal fatto che si scala in top rope.

3.7 Per le categorie con disabilità visive (Cieco/Blind) ci sarà solo una via presente sul muro di arrampicata. Non ci saranno presenti i rinvii e gli spit saranno possibilmente fuori linea dalle prese e degli appoggi usati nella progressione.

### **Equipaggiamento personale**

3.8 Ogni concorrente deve indossare l'imbragatura. Il Presidente di Giuria e/o il Giudice aggiunto non deve consentire ad un concorrente di iniziare la sua prova se ha il dubbio che l'imbragatura non sia sicura o chiusa male. Le corde di arrampicata devono essere collegate all'imbragatura del concorrente da due moschettoni a ghiera o autobloccanti disposti in opposizione. La corda di arrampicata deve essere collegata ai moschettoni utilizzando un nodo a "otto", fissato con del nastro. In caso di doppia assicurazione è meglio collegare la corda corta con un otto nel moschettone a ghiera della sicura generale per evitare grovigli di moschettoni all'imbrago.

3.9 Ad eccezione delle categorie CIECHI (Blind), i concorrenti non sono autorizzati a detenere o utilizzare qualsiasi sistema di ascolto audio durante l'osservazione e durante l'arrampicata.

### **Controlli di sicurezza**

3.10 Il Presidente di Giuria, insieme al Giudice Aggiunto ed al capo Tracciatore, deve ispezionare ogni via prima dell'inizio di ogni turno di gara al fine di garantire il mantenimento degli standard di sicurezza.

3.11 Il Presidente di Giuria deve confermare che tutti i dispositivi di assicurazione utilizzati nella gara soddisfano i requisiti normativi di cui all'articolo 7.1 della "Parte Generale" del presente regolamento.

3.12 Prima di ogni tentativo su una via, l'assicuratore deve verificare che:

- a) l'imbragatura del concorrente sia correttamente chiusa;
- b) la corda sia collegata all'imbragatura del concorrente, ai sensi dell'articolo 3.8
- c) La corda non sia attorcigliata e sia disposta in modo tale da essere pronta per l'uso immediato e corretto.

### **L'assicurazione**

3.13 La corda è controllata da terra da un (1) assicuratore, preferibilmente assistito da una seconda persona. L'assicuratore deve utilizzare un dispositivo di assicurazione manuale (con frenaggio assistito o manuale) e dovrà in ogni momento durante il tentativo di un concorrente su una via, prestare attenzione alla progressione per assicurare che:

- a) i movimenti del concorrente non vengano ostacolati in alcun modo dalla corda troppo "lenta" o troppo tesa;
- c) tutte le cadute vengano arrestate con una sicura dinamica;
- d) vengano evitate cadute di lunghezza eccessiva;
- e) cadendo un concorrente non sia esposto ad alcun pericolo di lesioni provocate dalla parete di arrampicata.

- 3.14 L'assicuratore deve lasciare una quantità appropriata di lasco della corda in ogni momento. Qualsiasi tensione sulla corda può essere considerato come un aiuto artificiale o un ostacolo per il concorrente con conseguente incidente tecnico che deve essere dichiarato dal Giudice.
- 3.15 Gli assicuratori scelti dagli organizzatori devono essere addestrati ad assicurare in maniera adeguata ad una gara di difficoltà. Il Presidente di Giuria è autorizzato a richiedere agli organizzatori la sostituzione di un qualsiasi assicuratore durante la gara. Se sostituito, l'assicuratore non dovrà più assicurare nemmeno in altre fasi della stessa gara.
- 3.16 Dopo che un atleta ha concluso positivamente la via o dopo una caduta, l'assicuratore deve far scendere con cura il concorrente a terra evitandogli di urtare qualsiasi oggetto durante la discesa.

#### Art. 4 PUNTEGGIO E TEMPO

- 4.1 La giuria per ciascuna via di arrampicata deve essere costituita da almeno un Giudice di Gara FASI, del livello appropriato a secondo della competizione in corso, come da disposizioni FASI.
- 4.2 Su ogni percorso (VIA), il risultato ottenuto dai concorrenti deve essere segnato come segue:
- Ogni concorrente che ha completato con successo il percorso, ai sensi dell'articolo 9.2, è segnato come "TOP";
  - Per ogni concorrente che è caduto o il cui tentativo è comunque terminato senza concludere la via, viene segnato il numero della presa più alta "**CONTROLLATA**" o "**UTILIZZATA**", secondo la progressione indicata dal tracciatore, tenendo conto di quanto riportato nel Glossario del presente regolamento e ai successivi articoli da 4.3 a 4.5.
- 4.3 Ai fini del calcolo del punteggio:
- Ogni presa, deve essere considerata tale se segnata dal Capo Tracciatore sullo schema (Topo) della via da redigere prima dell'inizio di ogni turno della competizione; **nello schema andranno anche valorizzati come prese bordi chiusi (tamponati) della parete, parti di struttura arrampicabili o prese "nascoste" dietro bordi o volumi: questi/e dovranno essere segnati/marcati dai tracciatori sulla parete con un segno visibile di magnesite o tape.**
  - Qualora un concorrente controlli/utilizzi una presa non segnata sullo schema della Via, il PDG in accordo con il Capo Tracciatore determinerà quale valore di punteggio deve essere assegnato a questa nuova presa. Per chiarezza si fa presente che, questo valore può essere lo stesso di una presa già esistente nello schema della via o un nuovo valore
  - devono essere considerate solo le prese controllate/utilizzate con le mani.
  - più in generale devono essere prese in considerazione soltanto quelle parti di un oggetto che sono utilizzabili per l'arrampicata (Nota: Se un concorrente utilizza un punto in cui non ci sono prese, come determinato dal capo Tracciatore, questo punto non deve essere considerato nel determinare il punteggio del concorrente).
- 4.4 Ai fini del calcolo del punteggio una presa è considerata come "**controllata**", quando, un concorrente ne ha fatto uso per:
- raggiungere o modificare una posizione corporea stabile;
  - frenare con successo qualsiasi movimento dinamico.

Il punteggio di un concorrente che controlla una presa è il numero assegnato a tale presa sul disegno (Topo) della VIA senza alcun suffisso.

- 4.5 Una presa è considerata "**utilizzata**" quando un concorrente ne ha fatto uso per:
- effettuare sia un movimento del baricentro o dei fianchi, sia un movimento di una o entrambe le mani verso:
    - la presa successiva sequenziale lungo la linea di progressione;

- 2) qualsiasi altra presa di progressione che è stata controllata con successo da un altro concorrente dalla stessa presa.
- b) toccare la presa successiva in sequenza lungo la linea di progressione (in questo caso non occorre quanto indicato al punto a))

Il punteggio di un concorrente con una presa utilizzata sarà il numero assegnato a tale presa sul disegno (Topo) della VIA con un segno più (+) come suffisso. Questo punteggio è migliore rispetto al punteggio per la stessa presa controllata.

### **Tempo di gara**

- 4.6 Il tempo di scalata per ciascun concorrente è il periodo tra l'inizio e la fine del tentativo del concorrente su una via.
- 4.7 Il tempo di scalata per ciascun concorrente deve essere misurato con un cronometro elettronico a comando manuale con letture digitali.
- 4.8 Il Giudice di Via (Giudice aggiunto e/o Presidente di Giuria e/o altro Giudice Federale eventualmente designato per tale funzione) agisce in veste di cronometrista ufficiale su ogni via e registra il tempo per ogni concorrente. Ogni cronometrista agisce in piena autonomia e senza mostrare il proprio orologio, o discutere il loro tempo con qualsiasi altra persona. A meno che il tempo corrisponda ad un secondo esatto, i tempi devono essere letti e registrati al secondo inferiore (cioè arrotondati per difetto).
- 4.9 Il tempo di scalata per ciascun concorrente viene registrato come il tempo tra il suo inizio, ai sensi dell'articolo 9.1, e la conclusione della via, ai sensi dell'articolo 9.2, oppure il momento in cui il concorrente cade.

### **Art. 5 NUMERO DI ATLETI PER OGNI TURNO**

5.1 Il numero di concorrenti ammessi al turno di Semifinale e Finale è Il seguente:

A) **FINALE:** dal turno di Qualifica accederanno al turno di finale, per ogni singola categoria di classificazione Paraclimbing in gara, il seguente numero di concorrenti (oltre eventuali parimerito), proporzionali al numero dei partecipanti del turno di qualifica:

- |                                       |                           |
|---------------------------------------|---------------------------|
| - <b>Da 1 a 2 atleti in qualifica</b> | <b>Tutti in finale</b>    |
| - <b>Da 3 a 4 atleti in qualifica</b> | <b>3 atleti in finale</b> |
| - <b>Da 5 a 6 atleti in qualifica</b> | <b>4 atleti in finale</b> |
| - <b>Da 7 a 8 atleti in qualifica</b> | <b>5 atleti in finale</b> |
| - <b>Da 9 atleti in poi</b>           | <b>6 atleti in finale</b> |

**Qualora per motivi prettamente organizzativi, non risulti possibile, causa l'elevato numero di partecipanti alle finali delle singole categorie, lo svolgimento delle stesse nei tempi a disposizione, il Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara e con il Tracciatore responsabile, può eseguire una riduzione del numero dei concorrenti al fine di renderli congrui con la tempistica a disposizione. A tale scopo può anche non essere disputata la finale di categorie con un solo concorrente.**

## Art. 6 ORDINE DI PARTENZA

### Turno di qualifica

6.1 L'ordine di partenza per il turno di qualificazione è così stabilito:

#### Esecuzione delle vie singolarmente (prima A e poi B)

Considerando che il turno di qualifica prevede due itinerari da salire in stile "flash", l'ordine di partenza della via A sarà casuale (random); l'ordine di partenza della via B sarà l'inverso dell'ordine di partenza della via A (il concorrente che parte per ultimo sulla via A partirà per primo sulla via B). Il tempo minimo di riposo degli atleti tra la fine del tentativo sulla via A l'inizio del tentativo sulla via B è di 60 minuti.

### Turno di FINALE

6.2 L'ordine di partenza per il turno di finale sarà l'inverso della classifica del turno precedente, vale a dire che il concorrente meglio piazzato partirà per ultimo.

Nel caso di concorrenti che siano alla pari nel turno precedente, l'ordine di partenza tra di loro dovrà essere stabilito sulla base di uno dei seguenti criteri:

- a) Qualora i concorrenti in parità siano presenti, nell'ordine, nella CWR, il meglio piazzato nelle classifiche CWR partirà dopo;
- b) Qualora i concorrenti in parità non figurino nelle classifiche CWR, l'ordine deve essere lo stesso del turno precedente
- c) Qualora solamente uno dei due concorrenti sia presente in CWR, partirà dopo l'atleta non presente.

## Art. 7 PROCEDURE DI GARA

### Generale

7.1 Quando ci sono turni consecutivi di una competizione di difficoltà (lead) nello stesso giorno, ci sarà un intervallo di tempo minimo di due (2) ore tra il momento in cui l'ultimo concorrente finisce il primo turno e l'inizio del turno successivo, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.

### Regole di isolamento

7.2 Gli articoli da 7.3 a 7.6 (Regolamento isolamento) si applicano soltanto alla Finale delle gare Paraclimbing essendo il turno di qualificazione previsto in stile "flash" (quindi non "a vista"). Per le categorie con disabilità visiva (Blind) le finali saranno con dimostrazione delle vie o video che non dovranno essere visibili dalle altre categorie.

7.3 Trascorso l'orario di chiusura della zona di isolamento, i concorrenti, le guide e i team manager devono rimanere all'interno della zona di isolamento, se non diversamente indicato dal PDG. Qualora una Guida debba seguire più atleti deve rientrare nella zona di isolamento immediatamente al termine della salita di ogni suo atleta.

7.4 L'orario di chiusura dell'isolamento deve precedere di almeno 60 minuti l'orario di partenza previsto per il primo atleta o, nel caso della finale, l'orario previsto per la presentazione dei finalisti. I concorrenti possono vedere le vie dall'esterno dell'area di gara in qualsiasi momento prima della chiusura dell'isolamento.

- 7.5 I concorrenti non devono avere e ricevere alcuna informazione sui tracciati, eccetto quelle che ottengono durante il periodo di osservazione ufficiale o quelle che vengono loro comunicate dal Presidente della Giuria o dal Giudice Aggiunto o dai Tracciatori. È di esclusiva responsabilità di ogni concorrente informarsi pienamente per quanto riguarda tutte le istruzioni riguardanti i tracciati.

Per maggiore chiarezza:

- a) mentre si trovano nella Area di Gara, i concorrenti non sono autorizzati a chiedere alcuna informazione a persone che siano al di fuori dell'area di gara, se non espressamente autorizzati a farlo da parte del Presidente di Giuria;
- b) I concorrenti che hanno completato il loro tentativo sulla via e che per qualsiasi ragione rimangono nell'Area di gara (autorizzati dal Presidente di Giuria) non devono passare alcuna informazione relativa alla via eseguita ad altri concorrenti che non abbiano ancora eseguito o concluso il loro tentativo.

- 7.6 Il mancato rispetto delle regole di isolamento comporta provvedimenti disciplinari in conformità con quanto previsto nel "REGOLAMENTO DI GARA F.A.S.I. – PARTE GENERALE"

#### **Preparazione pre-arrampicata**

- 7.7 Dopo aver ricevuto un'indicazione ufficiale di lasciare l'Area di warm up per trasferirsi all'Area di Chiamata (call zone), gli atleti possono essere accompagnati unicamente da Ufficiali di Gara o personale dell'organizzazione
- 7.8 All'arrivo nell'Area di Chiamata, ogni concorrente dovrà effettuare tutti i preparativi finali per il suo tentativo (indossare le scarpe da arrampicata, indossare l'imbragatura, legarsi, ecc..).
- 7.9 Ogni concorrente dovrà essere pronto a lasciare l'Area di Chiamata ed entrare nell'Area di Gara quando riceverà l'istruzione di farlo. Qualsiasi ritardo ingiustificato in questo senso può essere sanzionato con un Cartellino Giallo. Qualsiasi ulteriore ritardo determina la squalifica.

#### **Pulizia delle vie**

- 7.10 In tutti i turni di gara che prevedono un numero di partecipanti maggiore di 22 è obbligatoria la pulizia della via. Le prese su ciascuna delle vie devono essere pulite con una frequenza stabilita dal Presidente di Giuria in consultazione con il capo Tracciatore tenendo conto che le operazioni di pulizia devono essere distribuite in modo uniforme durante il turno (in linea di massima a metà del numero dei concorrenti) e che l'intervallo tra le operazioni di pulizia non dovrebbe di norma essere superiore a venti (20) concorrenti e non può comunque superare i 22. La frequenza e la durata della pulizia saranno resi noti ed indicati sulla lista di partenza pubblicato nella zona di Isolamento. I concorrenti non sono autorizzati a pulire le prese sulla via durante il loro tentativo.

#### **Turno di qualificazione**

- 7.11 Il turno di qualificazione per le gare di Coppa Italia e Campionato Italiano verrà svolto su **due (2) vie non identiche (Via A e Via B)** per ogni categoria che tutti i concorrenti dovranno salire **in stile "Flash"**; è prevista la dimostrazione degli itinerari così come indicato al successivo Art. 8.2.
- 7.12 Ad eccezione di eventuali tentativi supplementari legati a ricorsi o incidenti tecnici, ogni concorrente dovrà effettuare una (1) prova su ogni via

- 7.13. La durata massima del periodo di arrampicata nel turno di qualificazione sarà di sei (6) minuti per ciascuna via, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.**

7.14 In ogni caso ai partecipanti deve essere garantito un tempo minimo di riposo di 60 minuti tra la fine del tentativo sulla prima via l'inizio del tentativo sulla seconda, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.

### **Finale**

7.15 Il turno di Finale per le gare di Coppa Italia e Campionato Italiano verrà svolto su **una (1) via** che i concorrenti dovranno salire **in stile "a vista"**. Tutte le categorie (M e F) sono di norma in gara simultaneamente ma è possibile anche alternare i concorrenti di ogni categoria.

7.16 Il turno di finale sarà preceduta da una presentazione dei concorrenti.

7.17 Ad eccezione di eventuali tentativi supplementari legati a ricorsi o incidenti tecnici, ogni concorrente ammesso alla semifinale o alla finale dovrà effettuare una ( 1) prova sulla via prevista per la propria categoria.

7.18 **La durata massima del periodo di arrampicata per la Via del turno di Finale è di sei (6) minuti**

7.19 L'ordine di partenza della finale deve essere determinato come previsto dall'articolo 6.2.

## **Art. 8 PROCEDURA DI OSSERVAZIONE**

### **Generale**

8.1 Ad ogni concorrente è concesso un periodo di osservazione finale di 40 secondi dal momento in cui lascia l'area di chiamata ed entra nel campo di gara. Questo periodo di osservazione finale non deve essere considerato come parte del tempo massimo fissato per completare la Via.

Se il concorrente non inizia il tentativo alla fine di questo periodo di osservazione finale, deve essere invitato dal giudice ad iniziare immediatamente. Qualsiasi ulteriore ritardo potrà portare a sanzioni disciplinari conformemente a quanto previsto nel "Regolamento di Gara FASI - PARTE GENERALE"

8.2 Le registrazioni video, alternative alla dimostrazione dal vivo di tutti i percorsi di qualificazione che si svolgono in stile flash, devono essere continuamente riprodotte nell'area di riscaldamento, utilizzando uno schermo per ogni categoria, a partire dall'apertura dell'area di riscaldamento per il turno di gara e in ogni caso non meno di 60 minuti prima dell'inizio programmato del turno di gara. **In alternativa alla visione su monitor/schermo nell'area di riscaldamento, i video possono essere pubblicati su internet (canale ufficiale FASI) almeno due ore prima dell'inizio del turno di gara, dandone evidenza sul sito federale. Le dimostrazioni delle vie, sia dal vivo che on line, non sono vincolanti rispetto all'attribuzione del punteggio dell'atleta ma sono finalizzate a rappresentare solo una metodologia di salita.**

8.3 Se le registrazioni video non sono possibili, una dimostrazione dal vivo di ogni percorso di qualificazione dovrà essere effettuata possibilmente almeno 30 minuti prima del tentativo del primo concorrente.

### **Finale**

8.4 Un periodo di osservazione collettiva della durata di sei (6) minuti avrà luogo immediatamente prima dell'inizio del turno di Semifinale e Finale.

- 8.5 I Team Manager non sono autorizzati ad accompagnare i concorrenti durante il periodo di osservazione. Mentre si trovano nella zona di osservazione, tutti i concorrenti rimangono soggetti alle regole di isolamento. Durante l'osservazione, i concorrenti devono restare all'interno della zona designata. Gli atleti non sono autorizzati a salire sul muro di arrampicata o su qualsiasi altra struttura posta ad un livello di altezza superiore dal suolo e possono chiedere chiarimenti solo al Presidente di Giuria e/o al Giudice aggiunto o al Tracciatore.
- 8.6 I concorrenti sono autorizzati a toccare le prime prese, senza lasciare la terra con entrambi i piedi. I concorrenti possono utilizzare un binocolo per osservare il percorso e fare schizzi disegnati a mano e note. Nessun'altra apparecchiatura di osservazione o registrazione è consentita.
- 8.7 Al termine del periodo di osservazione i concorrenti devono tornare immediatamente alla zona di isolamento o warm up; nel caso dei primi concorrenti della lista di partenza, nell'Area di chiamata come indicato dai giudici. Qualsiasi ritardo ingiustificato nel farlo può comportare l'assegnazione di un Cartellino Giallo, qualsiasi ulteriore ritardo determina la squalifica in conformità con quanto previsto nel "Regolamento di Gara FASI - PARTE GENERALE".

## **Art. 9 PROCEDURA DI ARRAMPICATA**

### **La partenza**

- 9.1 Un tentativo si considera iniziato ed ha inizio la misurazione del tempo di scalata, quando ogni parte del corpo del concorrente ha lasciato il terreno.  
Il giudice di via ha la facoltà di determinare se un concorrente nel perdere contatto con il suolo sta iniziando il tentativo o adattando la propria posizione al fine di partire.

### **Completamento del Tentativo**

- 9.2 Un tentativo su una via è considerato efficace se il percorso è stato scalato in accordo con le regole del presente regolamento e se la corda è stata passata nel moschettoni del rinvio finale del percorso entro il tempo massimo fissato per i tentativi così come definito negli articoli 7.13 e 7.18.
- 9.3 Durante un tentativo su una via i concorrenti:  
1) non possono pulire le prese;
- 9.4 Il Giudice di via (PDG o GA o altro Giudice Federale eventualmente designato per tale funzione) può decidere che il tentativo di un concorrente è da ritenersi concluso se ritiene che un ulteriore progresso sulla via sia pericoloso.
- 9.5 Un concorrente può chiedere al Giudice di via in qualsiasi momento durante il suo tentativo sulla via quanto del tempo di arrampicata ha ancora a disposizione ed il giudice è tenuto ad informarlo tempestivamente. Quando il tempo di arrampicata concesso per eseguire la Via è terminato, il Giudice lo comunica al concorrente che deve immediatamente smettere di arrampicare. Un concorrente che non segue le istruzioni del giudice è passibile di azione disciplinare, come indicato nel "Regolamento di Gara FASI - PARTE GENERALE".
- 9.5 Il tentativo di un concorrente su una via è considerato "concluso senza successo" se il concorrente:  
a) cade;  
b) supera il tempo di arrampicata concesso per eseguire la Via;  
c) utilizza o tocca qualsiasi parte della parete, prese, volumi od altro delimitato con del nastro nero continuo e chiaramente identificabile (o di altro colore, come specificato dal Presidente di Giuria nel Technical Meeting con i concorrenti). Se il concorrente tocca solamente il nastro, il tentativo rimane valido;  
d) Usa con le mani i fori presenti, ma non utilizzati, per il fissaggio delle prese sui pannelli o volumi;

- e) Utilizza i bordi laterali aperti (non tamponati) o il bordo superiore della parete per l'arrampicata;
- f) Utilizza per arrampicare i rinvii (o i loro ancoraggi);
- h) tocca terra, con qualsiasi parte del corpo, dopo aver iniziato il tentativo;
- i) Utilizza comunque qualsiasi "aiuto artificiale" così come specificati nel Glossario Tecnico del presente regolamento di gara.

## Art. 10 CLASSIFICA DOPO OGNI TURNO DI GARA

### Disposizioni generali

10.1 Su qualsiasi itinerario (via), ogni concorrente che effettua la prova deve essere classificato secondo i seguenti criteri:

- a) al primo posto, tutti i concorrenti che hanno raggiunto il "TOP" in conformità dell'articolo 4.2 a);
- b) a seguire gli atleti di cui al precedente punto a), tutti i concorrenti che sono caduti, o che hanno terminato il loro tentativo sulla via ai sensi dell'articolo 9.5, in ordine di punteggio assegnato ai sensi degli articoli 4.3 e 4.4 (a parità di presa: UTILIZZATA migliore di CONTROLLATA).

10.2 Nel caso in cui un concorrente che ha diritto a partecipare ad un turno di gara non lo inizia:

- a) se non ha effettuato entrambe le vie di qualificazione: non deve essere classificato;
- b) se non ha effettuato la via di finale: deve essere classificato in ultima posizione in quel turno.

10.3 Se i concorrenti sono pari merito dopo essere stati classificati sulla base degli articoli 10.1 e 10.2 e la qualifica è stata svolta su un solo gruppo di partecipanti, verranno spareggiati utilizzando la classifica del turno precedente, dando la posizione migliore a chi era meglio classificato nel turno precedente stesso.

10.4 Se anche dopo aver applicato quanto descritto all'articolo 10.3, i concorrenti restano parimerito:

- a) Se la parità si riferisce ai risultati del turno di finale e fa riferimento solamente alle prime tre posizioni, la classifica di concorrenti parimerito sarà determinata in base al tempo arrampicata (il tempo inferiore è il migliore). Se il tempo di salita registrato per i concorrenti in parità è uguale, allora questi concorrenti verranno classificati parimerito.
- b) se la parità si riferisce ai risultati del turno di finale e fa riferimento agli altri concorrenti al di fuori delle prime tre posizioni, questi verranno classificati parimerito.

### Classifica turno di qualificazione

10.5 Ad ogni concorrente che partecipa al turno di qualificazione, sarà assegnato il relativo punteggio su ogni via di qualificazione nel seguente modo:

- a) Qualora il concorrente ha sulla via una posizione in classifica singola (senza essere quindi pari merito con altri concorrenti), il punteggio assegnato sarà lo stesso della posizione occupata nella classifica di via

#### ESEMPIO

|               | Piazzamento | Punti |
|---------------|-------------|-------|
| Concorrente W | 3°          | 3,00  |
| Concorrente X | 2°          | 2,00  |
| Concorrente Y | 1°          | 1,00  |
| Concorrente Z | 4°          | 4,00  |

- b) Qualora sulla via due o più concorrenti siano parimerito come posizione in classifica, il punteggio assegnato sarà pari alle media aritmetica delle posizioni.

### ESEMPIO

6 atleti qualificati parimerito al primo posto avranno il punteggio 3,5 che è dato da:  
 $1+2+3+4+5+6 = 21 :6 = 3,5$ .

|               | Piazzamento | Punti |
|---------------|-------------|-------|
| Concorrente A | 1°          | 3,50  |
| Concorrente B | 8°          | 8,00  |
| Concorrente C | 1°          | 3,50  |
| Concorrente D | 1°          | 3,50  |
| Concorrente E | 1°          | 3,50  |
| Concorrente F | 7°          | 7,00  |
| Concorrente G | 1°          | 3,50  |
| Concorrente H | 1°          | 3,50  |

10.6 La classifica finale del turno di qualificazione con l'esecuzione di 2 tracciati (vie) per concorrente deve essere stilata in ordine ascendente dei punti totali ottenuti da ciascun concorrente (più è basso il punteggio totale meglio è) secondo la seguente formula (media geometrica dei piazzamenti ottenuti su entrambi gli itinerari).

$$TP = \sqrt{R1 * R2}$$

dove:

TP = Punti totali

R1 = punteggio ottenuto sul primo tracciato (via) di qualificazione a norma dell'articolo 10.5.

R2 = punteggio ottenuto sul secondo tracciato (via) di qualificazione a norma dell'articolo 10.5.

### ESEMPIO

|               | Prova A     |       | Prova B     |       |
|---------------|-------------|-------|-------------|-------|
|               | Piazzamento | Punti | Piazzamento | Punti |
| Concorrente W | 3°          | 3,00  | 4°          | 4,00  |
| Concorrente X | 2°          | 2,00  | 1°          | 1,00  |
| Concorrente Y | 1°          | 1,00  | 3°          | 3,00  |
| Concorrente Z | 4°          | 4,00  | 2°          | 2,00  |

#### Calcolo punti totali

concorrente W  $(3,00 \times 4,00) = 12,00$        $TP = \sqrt{12,00} = 3,464$

concorrente X  $(2,00 \times 1,00) = 2,00$        $TP = \sqrt{2} = 1,414$

concorrente Y  $(1,00 \times 3,00) = 3,00$        $TP = \sqrt{3} = 1,732$

concorrente Z  $(4,00 \times 2,00) = 8,00$        $TP = \sqrt{8} = 2,828$

#### La classifica finale del turno risulta così definita:

1° classificato concorrente X      TP 1,414

2° classificato concorrente Y      TP 1,732

3° classificato concorrente Z      TP 2,828

4° classificato concorrente W      TP 3,464

Nota: anche non estraendo la radice quadrata il risultato non cambia, purché si tenga presente di effettuare la moltiplicazione dei punti della via 1 x i punti della via 2 (minore è il risultato, migliore è il piazzamento)

10.7 I punti ed il calcolo delle classifiche come indicate agli articoli 10.5 e 10.6 possono avere una precisione aritmetica arbitraria. I punteggi ed i dati di classifica presenti nelle classifiche ufficiali di gara, devono avere due (2) cifre decimali.

## **Art. 11 INCIDENTE TECNICO**

### **Definizione**

11.1 Un incidente tecnico è definito come qualsiasi evento che si traduce in uno svantaggio o vantaggio ingiusto per un concorrente, quando questo non dipenda da un'azione del concorrente, come ad esempio:

- a) Una presa rotta o allentata;
- b) un rinvio o moschettone posizionati impropriamente;
- c) Una corda tesa che o aiuta o ostacola un concorrente;

11.2 Un incidente tecnico può essere invocato dal Giudice di Via o richiesto dal Concorrente. Il Giudice di Gara (PDG o GA o altro Giudice Federale eventualmente designato per tale funzione) è l'unico che può confermare, o meno, l'incidente tecnico richiesto dal concorrente (se necessario dopo consultazione con il Tracciatore)

### **Procedura a seguito di un incidente tecnico**

11.3 In generale, un incidente tecnico è trattato come segue:

- a) Se un concorrente è in una posizione non legittima a causa di un possibile incidente tecnico, il tentativo del concorrente deve essere fermato e la prova conclusa. Il Giudice di gara deve prendere una decisione immediata sull'opportunità di dichiarare un incidente tecnico e permettere al concorrente un ulteriore tentativo sul percorso, nei modi e tempi stabiliti.
- b) Se il concorrente è ancora in una posizione legittima:
  - i) A seguito di un incidente tecnico indicato dal Giudice di gara, il concorrente può scegliere di continuare o cessare l'arrampicata. Se il concorrente sceglie di continuare a salire, nessun incidente tecnico può essere più richiesto per tale evento e non deve essere consentito nessun appello in relazione a tale incidente tecnico.
  - ii) A seguito di un incidente tecnico indicato dal concorrente, il concorrente deve specificare la natura dell'incidente tecnico e, con l'accordo del Giudice di Gara, può scegliere di continuare o cessare l'arrampicata. Se il concorrente sceglie di continuare a salire, nessun incidente tecnico può essere più richiesto per tale evento e non deve essere consentito nessun appello in relazione a tale incidente tecnico.

11.4 Se un concorrente cade e sostiene che un incidente tecnico ha causato la caduta, il concorrente in questione è immediatamente portato in una zona di isolamento separata (con accesso a strutture per riscaldamento) in attesa dell'esito delle indagini sull'incidente tecnico rivendicato e, se confermato, vi resterà per tutta la durata del periodo di recupero consentito prima di ripetere la prova. Mentre è in questa area di isolamento, al concorrente non è consentito comunicare con qualsiasi persona diversa dai Giudici di Gara o dal Direttore di Gara.

11.5 Un concorrente è autorizzato ad effettuare un ulteriore tentativo sulla via interrotta, dopo un periodo di recupero pari a circa un (1) minuto per ogni appiglio usato prima dell'incidente tecnico, con un periodo massimo di venti (20) minuti, quando:

- a) cessa di salire o il tentativo viene fermato, così come previsto nell'articolo 11.3
- b) viene confermato un incidente tecnico, nella situazione indicata all'articolo 11.4

11.6 Il Presidente di Giuria prenderà la decisione su quando dovrà essere effettuato il nuovo tentativo dal concorrente, in base al tempo di recupero necessario al concorrente e comunque entro il

limite massimo fissato al punto precedente, re-inserendolo all'interno dell'ordine di partenza. Tutti i concorrenti che devono ancora gareggiare devono essere informati circa il re-inserimento del concorrente nell'ordine di partenza.

11.7 Se il nuovo tentativo è, o sarebbe, da eseguirsi dopo l'ultimo concorrente di quella fase di gara e il concorrente che ha subito l'incidente tecnico è comunque già classificato al primo posto della medesima fase, non è consentito al concorrente il nuovo tentativo sulla via .

#### **Effetto sui risultati**

11.8 Qualora, a seguito del verificarsi di un incidente tecnico, il concorrente in questione:

- a) sceglie di continuare il tentativo nelle circostanze di cui all'articolo 11.3, varrà il risultato di questo tentativo;
- b) esegue un ulteriore tentativo sulla via ai sensi dell'articolo 11.5, ai fini della classifica deve essere registrato il miglior risultato ottenuto dal concorrente sulle due prove effettuate.

#### **Art. 12 USO DI REGISTRAZIONI VIDEO**

12.1 Nelle gare di Coppa Italia e di Campionato Italiano, deve essere effettuata una Videoregistrazione ufficiale dei tentativi di tutti i concorrenti.

12.2 la videoregistrazione ufficiale deve essere effettuata utilizzando :

- a) Per il turno di qualificazione ciascuna via dovrà essere ripresa da almeno una (1) telecamera;
- b) Per gli altri turni , ogni via dovrà essere registrata da non meno di due (2) telecamere, che devono essere in grado di registrare il tentativo dei concorrente sulla via in questione dall'inizio alla fine.

12.3 Prima dell'inizio dei vari turni di gara, il Giudice Aggiunto deve informare tutti i video operatori sulle tecniche e procedure adeguate. Il Presidente di Giuria in consultazione con il giudice Aggiunto determina la posizione delle telecamere. Particolare cura deve essere adottata per garantire che gli operatori della videocamera non siano disturbati nello svolgimento dei loro compiti e che nessuno possa oscurare la telecamera. La registrazione delle prove può essere fatta anche con un impianto di videoregistrazione con telecamere fisse, quindi senza la presenza di operatori video.

12.4 Un monitor collegato ad un sistema di riproduzione video deve essere fornito dall'Organizzazione per la visione di qualsiasi momento da parte dei giudici dei video di gara. Il monitor di riproduzione deve essere posizionato, convenientemente vicino al tavolo dei giudici, in modo tale che gli stessi possano osservare i video ufficiali e discutere di qualsiasi incidente, senza che il video venga visto da persone non autorizzate e senza che i giudici vengano ascoltati o interrotti durante le loro discussioni.

12.5 Le registrazioni video possono essere utilizzate dai giudici di via (PDG o GA) per confermare, o meno, la decisione di presa "controllata" o "utilizzata" ed ogni altra problematica inerente la valutazione della prova e quindi del conseguente punteggio assegnato per la classifica dei concorrenti alla fine di ogni turno di gara.

12.6 Se il Giudice di via (PDG o GA) ritiene opportuno esaminare la registrazione video del tentativo su una via di un concorrente prima di prendere una decisione (esempio: possibilità che con un piede il concorrente abbia utilizzato un punto di protezione in parete), il giudice deve consentire al concorrente di completare il tentativo in conformità con il regolamento di gara. Al termine del tentativo, il Giudice informerà immediatamente il concorrente che il risultato è soggetto a verifica e conferma dopo esame della registrazione video. La conferma deve essere data non

appena possibile. Anche se il giudice di via non riesce ad informare tempestivamente l'atleta, questa circostanza non impedisce di correggere la valutazione se dall'esame dei video viene accertata l'infrazione.

- 12.7 Per le loro decisioni, comprese quelle relative ai ricorsi, i Giudici non devono prendere in considerazione altre prove video che non siano le videoregistrazioni ufficiali.
- 12.8 Alla fine di ogni turno di gara, le copie delle registrazioni video devono essere consegnate al Presidente di Giuria o salvate sul PC utilizzato per la gestione delle telecamere almeno fino all'ufficialità delle classifiche finali.

## **Art. 13 RICORSI**

- 13.1 Tutti i ricorsi, fatto salvo quanto previsto di seguito, devono essere presentati ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento di Gara – Parte Generale).
- 13.2 Ad esclusione dei ricorsi effettuati ai sensi degli articoli 13.3 e 13.7, il ricorso sarà accettato solo se accompagnato dal versamento della cauzione che sarà restituita solo in caso di accoglimento dello stesso.

### **Ricorso riguardante la sicurezza**

- 13.3 Un ricorso riguardante la sicurezza può essere presentato se gli atleti/allenatori/Team Manager di almeno tre squadre diverse sono del parere che la sicurezza sia seriamente minacciata. Il Presidente di Giuria esamina la questione e, se del caso, intraprende le azioni necessarie

### **Procedura di esame del ricorso**

- 13.4 Nel caso di ricorso, il Presidente di Giuria decide ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento di Gara – Parte Generale".
- 13.5 Al ricevimento di un ricorso scritto relativo ai risultati ufficiali, il Presidente di Giuria comunicherà ufficialmente che i risultati sono oggetto di ricorso, annotandolo sulle classifiche pubblicate
- 13.6 Se la Giuria non può raggiungere una decisione unanime sul ricorso, rimane valida la decisione originale e la cauzione è restituita. La decisione deve essere presa il più rapidamente possibile secondo le circostanze. La decisione della Giuria sul ricorso sarà presentata per iscritto e consegnata dal Presidente di Giuria alla persona che ha ufficialmente presentato il ricorso.
- 13.7 Un ricorso che concerne o richiede la cessazione del tentativo di un concorrente deve essere fatto immediatamente e quando viene presentato un tale appello, il concorrente interessato, se necessario, deve essere trattato come se fosse avvenuto un incidente tecnico e si applicano gli articoli da 11.5 a 11.8.  
Un ricorso relativo al punteggio di ogni concorrente in relazione ad un particolare presa, la Giuria riesaminerà risultati di tutti i concorrenti che si sono classificati "tenendo" o "utilizzando" la stessa presa, allo scopo di garantire coerenza del punteggio.
- 13.8 Il ricorso contro la graduatoria (classifica) di un concorrente deve essere effettuato per iscritto e consegnato al Presidente di Giuria:  
a) Per quanto riguarda un eventuale ricorso relativo al turno di qualificazione o di Semifinale, entro 10 (dieci) minuti dall'ora di pubblicazione dei risultati ufficiali per quel turno di gara;

- b) Per quanto riguarda un eventuale ricorso riguardante il turno di finale, subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora di pubblicazione dei risultati ufficiali per quel turno di gara.

In ogni caso tale ricorso deve essere accompagnato dalla cauzione prevista nel "REGOLAMENTO DI GARA F.A.S.I. – PARTE GENERALE".

#### **Conseguenze del giudizio sul ricorso**

13.9 La decisione del PDG sul ricorso è definitiva per il concorrente che l'ha presentato e non soggetta a ulteriore appello.

13.10 Qualora le conseguenze derivanti da una decisione del PDG, assunta a seguito di ricorso ("decisione originaria"), abbiano effetti anche su uno o più concorrenti diversi, sarà possibile per questi ultimi presentare un ulteriore ricorso.

- a) Per quanto riguarda i ricorsi relativi ai turni di qualificazione o semifinale, entro cinque (5) minuti dall'ora di pubblicazione della decisione originaria;
- b) Per quanto riguarda i ricorsi riguardanti la finale, immediatamente dopo la pubblicazione della decisione originaria.

Nessun ricorso in relazione alle conseguenze di una decisione originaria può essere presentato oltre il periodo di cui sopra.

#### **Deferimento al Giudice Sportivo**

13.11 Nei casi in cui il Presidente di Giuria valuti che una violazione al presente regolamento sia tale da essere portata all'attenzione della Commissione Giustizia e Disciplina, la sottoporrà a questo Organismo inviando il proprio report, copie delle comunicazioni scritte tra il PDG ed il concorrente in questione (o il suo allenatore/Team Manager), e tutta l'ulteriore eventuale documentazione relativa.